



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione



LICEO STATALE "G. MOLINO COLOMBINI"

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

Via Beverora 51 – Piacenza - Tel 0523328281 - Cod. fisc. 80013530334

E-mail: pcpm010008@istruzione.it - **Pec:** pcpm010008@pec.istruzione.it

Sito internet: www.liceicolombini.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022-2025

Ai sensi di:

- Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- Art.3 DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli; nell'autonomia, così come novellato dall'art. 14 legge 107 del 13/07/2015;
- Nota MI-DGOSV prot.23940 del 19 settembre 2022;

il Collegio dei Docenti del Liceo Statale "G. M. Colombini", sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot.n. 13343/4.1 del 07/12/2022, ha aggiornato il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa con delibera n. 27 nella seduta plenaria del 16/12/2022.

L'aggiornamento del Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19/12/2021, con delibera n. 3 assunta all'unanimità.

Il Piano triennale può essere aggiornato annualmente entro il 31 ottobre o altro termine definito da specifica comunicazione del Ministero dell'Istruzione,

Si precisa che l'effettiva realizzazione del presente piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEI GIULIA MOLINO COLOMBINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13343/4.1** del **07/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 56** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 88** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 96** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 101** Modello organizzativo
- 111** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto si trova nel centro di Piacenza, una realtà caratterizzata, per quanto riguarda l'istruzione superiore e, in particolare, i Licei, da una ricca offerta formativa. Il territorio di città e provincia ha un tessuto economico vario che vede la presenza di numerose aziende agricole e zootecniche e di una diffusa rete di piccole imprese industriali, artigianali e commerciali. Piacenza è, inoltre, un importante polo logistico. Per questo motivo è possibile affermare che il contesto piacentino esprime un buon livello di reddito complessivo e una discreta solidità del sistema economico, che, pur risentendo della crisi in atto già in epoca pre-pandemica, sembra tuttavia aver saputo resistere alle gravi ripercussioni nazionali e internazionali provocate dall'epidemia del Covid-19, dimostrando, così, una buona capacità di resilienza. Il tasso di disoccupazione provinciale (disoccupati e persone in cerca di occupazione in rapporto alla popolazione di età pari o superiore a 15 anni) è, infatti, pari al 6,1%, quindi inferiore a quello nazionale (9,6%) - Fonte: Rilevazione continua delle Forze di Lavoro, ISTAT, 2022.

L'incidenza della popolazione residente straniera a Piacenza capoluogo (Fonte anagrafica ISTAT 2022) è pari al 15,3%, superiore, quindi, al dato regionale e nazionale (E.R. 12,7%-Italia: 8,8%) - Fonte: Sistema informativo MI a.s. 2021/2022. Nella provincia piacentina l'offerta dei servizi educativi e sociali è consolidata e costituisce, sul piano quantitativo e soprattutto qualitativo, una garanzia di sicurezza sociale per la popolazione locale autoctona e immigrata nelle diverse fasce di età.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti nei tre indirizzi presenti nell'Istituto (Liceo delle Scienze umane, Liceo Economico sociale, Liceo delle Scienze applicate) risulta molto eterogeneo. L'Istituto raccoglie alunni provenienti da tutta la provincia e aree limitrofe, comprese le ampie zone montane. La distribuzione degli studenti per punteggio d'esame del primo ciclo è complessivamente in linea con quella di altri licei, ma si evidenzia che nelle Scienze applicate il 58,2% degli studenti ha riportato una valutazione compresa nella fascia 9-10 con lode.

Vincoli:



Pur essendo eterogeneo, il background familiare degli studenti Colombini risulta tendenzialmente mediano. Piacenza presenta uno dei più elevati tassi di immigrazione (19,6%) della regione e delle province italiane (E.R. 12,7%-Italia: 8,5%). Il dato si riversa nella nostra scuola che accoglie quote di studenti stranieri di gran lunga superiore alla media regionale e italiana, omogeneamente distribuiti nei vari indirizzi liceali. In confronto ad altri licei analoghi della provincia, nell'indirizzo delle Scienze applicate risulta evidente come la percentuale di studenti usciti dal primo ciclo con 10 con lode/10 sia inferiore, mentre nell'indirizzo delle Scienze umane è superiore la percentuale di alunni che hanno riportato valutazione pari a 6.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si trova in una realtà caratterizzata, per quanto riguarda l'istruzione superiore e in particolare i Licei, da una ricca offerta formativa. Il territorio di città e provincia ha un tessuto economico vario che vede la presenza di numerose aziende agricole e zootecniche e di una diffusa rete di piccole imprese industriali, artigianali e commerciali. Piacenza è, inoltre, un importante polo logistico. Per questo motivo è possibile affermare che il contesto piacentino esprima un buon livello di reddito complessivo, una discreta solidità del sistema economico e una contenuta disoccupazione. Il tasso di disoccupazione provinciale (disoccupati e persone in cerca di occupazione in rapporto alla popolazione di età pari o superiore a 15 anni) è, infatti, pari al 6,1%. Il tasso di disoccupazione della nostra provincia è inferiore a quello nazionale (9,6%) - Fonte: Rilevazione continua delle Forze di Lavoro, ISTAT, 2022. Nella provincia piacentina l'offerta dei servizi educativi e sociali è consolidata e costituisce sul piano quantitativo e soprattutto qualitativo una garanzia per il Liceo Colombini che ha stipulato, anche negli ultimi anni, Convenzioni o intrattenuto strette relazioni con Università, Conservatorio, Comune, Provincia, Servizi sociali, Enti no profit, etc.

Vincoli:

L'incidenza della popolazione residente straniera a Piacenza capoluogo (Fonte anagrafica ISTAT 2022) è pari al 15,3%, superiore, quindi, al dato regionale e nazionale (E.R. 12,7%-Italia: 8,8%). Nella nostra scuola la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è pari al 23,9%, omogeneamente presente nel Liceo delle Scienze Umane e nel Liceo delle Scienze applicate; il dato risulta significativamente superiore rispetto a quello provinciale (19,6%), regionale (14,7%) e nazionale (10%) - Fonte: Sistema informativo MI a.s. 2021/2022. Tra gli studenti con cittadinanza non italiana si segnala la presenza di alcuni neoarrivati con problemi linguistici molto significativi e quella di alunni arrivati in Italia da qualche anno con residue difficoltà linguistiche tali da compromettere il percorso di apprendimento.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In tutti gli edifici della scuola sono presenti le fondamentali misure di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche. E' presente un buon numero di laboratori, la maggior parte dei quali si trova nella sede centrale per soddisfare le esigenze didattiche del Liceo delle Scienze Applicate. Anche nelle sedi staccate, tuttavia, sono stati allestiti un laboratorio di Informatica e di Scienze per garantire alle classi collocate nelle succursali, in particolare agli studenti del LES-curvatura biomedica, la possibilità di svolgere attività laboratoriali. Con le risorse del PNRR la Scuola intende implementare e aggiornare le dotazioni esistenti. LIM o monitor touch sono presenti in tutte le aule e in altri spazi della scuola. Recentemente, grazie alle risorse di un progetto PON, la Scuola ha aggiornato questi dispositivi, provvedendo a sostituire le LIM di diverse aule con monitor touch di ultima generazione. Con altre risorse ministeriali straordinarie sono stati acquistati arredi destinati a rinnovare, anche in un'ottica di inclusione, la biblioteca della sede centrale. Oltre ai finanziamenti statali ordinari e straordinari la Scuola dispone di risorse significative provenienti dai versamenti volontari delle famiglie. Si tratta di una fonte di finanziamento mai certa in termini quantitativi, ma abbastanza consolidata, in quanto le famiglie sono, in genere, consapevoli dell'importanza che il contributo ha per la scuola e, quindi, per i loro figli.

Vincoli:

Oggi le principali criticità del nostro Istituto sono la carenza di spazi, dovuta al costante aumento degli studenti, e la conseguente distribuzione delle classi in più edifici: la sede principale e due succursali, vicine tra loro, ma distanti da quella centrale. Da diversi anni sono in corso trattative con la Provincia per trovare una soluzione al problema, che rischia di aggravarsi con l'imminente avvio dei lavori dell'antisismica nella sede centrale e il trasferimento di una parte delle classi in moduli abitativi prefabbricati. La qualità degli spazi, pur essendo discreta, dovrebbe essere, in alcuni punti o aspetti dei vari edifici, migliorata in sicurezza ed estetica. La dotazione informatica delle aule e dei laboratori è, in alcuni casi, da aggiornare, cosa che si intende fare con le risorse del PNRR. Negli ultimi anni il nostro Istituto ha potuto contare su finanziamenti straordinari, i cui vincoli di utilizzo, tuttavia, non hanno consentito di poterle impiegare per attività ormai consolidate di arricchimento dell'offerta formativa, per sostenere le quali è ancora determinante il contributo volontario delle famiglie. A questo proposito va evidenziato come i versamenti volontari si siano ultimamente ridotti, anche per le difficoltà economiche che alcune famiglie si trovano ad affrontare. Qualora questa tendenza dovesse essere confermata da un'ulteriore riduzione dei contributi volontari, l'offerta formativa della Scuola potrebbe esserne condizionata.

Risorse professionali



Opportunità:

La percentuale di personale docente di ruolo è significativamente superiore a tutti i valori di riferimento; va rilevato, inoltre, come alcuni insegnanti a tempo determinato riassumano la stessa cattedra in anni consecutivi, con evidente vantaggio per la continuità didattica. Soddisfacente il dato relativo al numero medio di giorni di assenza/anno, che è, nel complesso, inferiore rispetto al benchmark. Il personale di sostegno è costituito da un buon numero di docenti specializzati, in servizio nella Scuola da anni, e da alcuni insegnanti a tempo determinato riconfermati che assicurano continuità relazionale e didattica. Il livello di competenza del gruppo docente è complessivamente di buon livello. Diversi docenti operanti nella scuola, ad esempio, hanno incarichi di vario genere presso sedi universitarie locali o vicine. Alcuni (soprattutto docenti di Diritto) svolgono anche attività professionale autonoma, trasferendo nel mondo della scuola contenuti, pratiche didattiche e punti di vista che contribuiscono ad arricchirla. Il personale ATA assicura stabilità alla scuola, in alcuni settori (assistenti amministrativi e tecnici) maggiore, in altri (personale collaboratore scolastico) in linea rispetto al benchmark.

Vincoli:

Il Dirigente Scolastico è presente nell'Istituto da un solo anno e ha maturato esperienza in altro grado scolastico. Comprendere e padroneggiare i meccanismi organizzativi della scuola non è stato immediato, anche perché l'arrivo della nuova Dirigente è coinciso con il cambio della figura del DSGA. La presenza nella scuola di docenti di ruolo in servizio nell'Istituto da molti anni rappresenta sicuramente una ricchezza in termini di conoscenza della scuola e competenza didattica, anche se, in alcune situazioni, porta ad accogliere le proposte di innovazione con qualche riserva. Si confida nel fatto che la maggiore esperienza maturata da questi docenti possa combinarsi in modo sempre più efficace con la facilità e il naturale entusiasmo con cui docenti più giovani, in particolare gli assunti dagli ultimi concorsi, accolgono e portano novità. Questa sinergia potrà creare all'interno della scuola una comunità professionale in cui gli stimoli reciproci innescano un circolo virtuoso di crescita e miglioramento continui.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti nei tre indirizzi presenti nell'Istituto (Liceo delle Scienze umane, Liceo Economico sociale, Liceo delle Scienze applicate) risulta molto eterogeneo. L'Istituto raccoglie alunni provenienti da tutta la provincia e aree limitrofe, comprese le ampie zone montane. La distribuzione degli studenti per punteggio d'esame del primo ciclo è complessivamente in linea con quella di altri licei, ma si evidenzia che nelle Scienze applicate il



58,2% degli studenti ha riportato una valutazione compresa nella fascia 9-10 con lode.

Vincoli:

Pur essendo eterogeneo, il background familiare degli studenti Colombini risulta tendenzialmente mediano. Piacenza presenta uno dei più elevati tassi di immigrazione (19,6%) della regione e delle province italiane (E.R. 12,7% -Italia: 8,5%). Il dato si riversa nella nostra scuola che accoglie quote di studenti stranieri di gran lunga superiore alla media regionale e italiana, omogeneamente distribuiti nei vari indirizzi liceali. In confronto ad altri licei analoghi della provincia, nell'indirizzo delle Scienze applicate risulta evidente come la percentuale di studenti usciti dal primo ciclo con 10 con lode/10 sia inferiore, mentre nell'indirizzo delle Scienze umane è superiore la percentuale di alunni che hanno riportato valutazione pari a 6.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si trova in una realtà caratterizzata, per quanto riguarda l'istruzione superiore e in particolare i Licei, da una ricca offerta formativa. Il territorio di città e provincia ha un tessuto economico vario che vede la presenza di numerose aziende agricole e zootecniche e di una diffusa rete di piccole imprese industriali, artigianali e commerciali. Piacenza è, inoltre, un importante polo logistico. Per questo motivo è possibile affermare che il contesto piacentino esprima un buon livello di reddito complessivo, una discreta solidità del sistema economico e una contenuta disoccupazione. Il tasso di disoccupazione provinciale (disoccupati e persone in cerca di occupazione in rapporto alla popolazione di età pari o superiore di 15 anni) è, infatti, pari al 6,1% . Il tasso di disoccupazione della nostra provincia è inferiore a quello nazionale (9,6%) (Fonte: Rilevazione continua delle Forze di Lavoro, ISTAT, 2022) Nella provincia piacentina l'offerta dei servizi educativi e sociali è consolidata e costituisce sul piano quantitativo e soprattutto qualitativo una garanzia per il Liceo Colombini che ha stipulato, anche negli ultimi anni, Convenzioni o intrattenuto strette relazioni con Università, Conservatorio, Comune, Provincia, Servizi sociali, Enti no profit, etc.

Vincoli:

L'incidenza della popolazione residente straniera a Piacenza capoluogo (Fonte anagrafica ISTAT 2022) è pari al 15,3%, superiore, quindi, al dato regionale e nazionale (E.R. 12,7% -Italia: 8,8%). Nella nostra scuola la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è pari al 23,9%, omogeneamente presente nel Liceo delle Scienze Umane e nel Liceo delle Scienze applicate; il dato risulta significativamente superiore rispetto a quello provinciale (19,6%), regionale (14,7%) e nazionale (10%) - Fonte: Sistema informativo MI a.s. 2021/2022. Tra gli studenti con cittadinanza non



italiana si segnala la presenza di alcuni neoarrivati con problemi linguistici molto significativi e quella di alunni arrivati in Italia da qualche anno con residue difficoltà linguistiche tali da compromettere il percorso di apprendimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In tutti gli edifici della scuola sono presenti le fondamentali misure di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche. Abbiamo un buon numero di laboratori, la maggior parte dei quali si trova nella sede centrale per soddisfare le esigenze didattiche del Liceo delle Scienze Applicate. Anche nelle sedi staccate, tuttavia, sono stati allestiti un laboratorio di informatica e di scienze per garantire alle classi collocate nelle succursali, in particolare agli studenti del LES-curvatura biomedica, la possibilità di svolgere attività laboratoriali. Con le risorse del PNRR la scuola intende implementare e aggiornare le dotazioni esistenti. LIM o monitor touch sono presenti in tutte le aule e in altri spazi della scuola. Recentemente, grazie alle risorse di un progetto PON, la scuola ha aggiornato questi dispositivi, provvedendo a sostituire le LIM di diverse aule con monitor touch di ultima generazione. Con altre risorse ministeriali straordinarie sono stati acquistati arredi destinati a rinnovare, anche in un'ottica di inclusione, la biblioteca della sede centrale. Oltre ai finanziamenti statali ordinari e straordinari la scuola dispone di risorse significative provenienti dai versamenti volontari delle famiglie. Si tratta di una fonte di finanziamento mai certa in termini quantitativi, ma abbastanza consolidata, in quanto le famiglie sono in genere consapevoli dell'importanza che il contributo ha per la scuola e, quindi, per i loro figli.

Vincoli:

Oggi le principali criticità del nostro Istituto sono la carenza di spazi, dovuta al costante aumento degli studenti, e la conseguente distribuzione delle classi in più edifici: la sede principale e due succursali, vicine tra loro ma distanti da quella centrale. Da diversi anni sono in corso trattative con la Provincia per trovare una soluzione al problema, che rischia di aggravarsi con l'imminente avvio dei lavori dell'antisismica nella sede centrale e il trasferimento di una parte delle classi in moduli abitativi prefabbricati. La qualità degli spazi, pur essendo discreta, dovrebbe essere, in alcuni punti o aspetti dei vari edifici, migliorata in sicurezza ed estetica. La dotazione informatica delle aule e dei laboratori è, in alcuni casi, da aggiornare, cosa che intendiamo fare con le risorse del PNRR. Negli ultimi anni il nostro Istituto ha potuto contare su finanziamenti straordinari, i cui vincoli di utilizzo, tuttavia, non hanno consentito di poterle impiegare per attività ormai consolidate di arricchimento dell'offerta formativa, per sostenere le quali è ancora determinante il contributo volontario delle famiglie. A questo proposito va evidenziato come i versamenti volontari si siano ultimamente ridotti, anche per le difficoltà economiche che alcune famiglie si trovano ad affrontare. Qualora questa



tendenza dovesse essere confermata da un'ulteriore riduzione dei contributi volontari, l'offerta formativa della scuola potrebbe esserne condizionata.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di personale docente di ruolo è significativamente superiore a tutti i valori di riferimento; va rilevato inoltre come alcuni insegnanti a tempo determinato riassumano la stessa cattedra in anni consecutivi, con evidente vantaggio per la continuità didattica. Soddisfacente il dato relativo al numero medio di giorni di assenza/anno, che è, nel complesso, inferiore rispetto al benchmark. Il personale di sostegno è costituito da un buon numero di docenti specializzati, in servizio nella scuola da anni, e da alcuni insegnanti a tempo determinato riconfermati che assicurano continuità relazionale e didattica. Il livello di competenza del gruppo docente è complessivamente di buon livello. Diversi docenti operanti nella scuola, ad esempio, hanno incarichi di vario genere presso sedi universitarie locali o vicine. Alcuni (soprattutto docenti di Diritto) svolgono anche attività professionale autonoma, trasferendo nel mondo della scuola contenuti, pratiche didattiche e punti di vista che contribuiscono ad arricchirla. Il personale ATA assicura stabilità alla scuola, in alcuni settori (assistenti amministrativi e tecnici) maggiore, in altri (personale collaboratore scolastico) in linea rispetto al benchmark.

Vincoli:

Il Dirigente Scolastico è presente nell'Istituto da un solo anno e ha maturato esperienza in altro grado scolastico. Comprendere e padroneggiare i meccanismi organizzativi della scuola non è stato immediato, anche perché l'arrivo della nuova dirigente è coinciso con il cambio della figura del DSGA. La presenza nella scuola di docenti di ruolo in servizio nell'Istituto da molti anni rappresenta sicuramente una ricchezza in termini di conoscenza della scuola e competenza didattica, anche se, in alcune situazioni, porta ad accogliere le proposte di innovazione con qualche riserva. Si confida nel fatto che la maggiore esperienza maturata da questi docenti possa combinarsi in modo sempre più efficace con la facilità e il naturale entusiasmo con cui docenti più giovani, in particolare gli assunti dagli ultimi concorsi, accolgono e portano novità. Questa sinergia potrà creare all'interno della scuola una comunità professionale in cui gli stimoli reciproci innescano un circolo virtuoso di crescita e miglioramento continui.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEI GIULIA MOLINO COLOMBINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	PCPM010008
Indirizzo	VIA BEVERORA 51 PIACENZA 29121 PIACENZA
Telefono	0523328281
Email	PCPM010008@istruzione.it
Pec	pcpm010008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceicolombini.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1264



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	4
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	ROBOTICA	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Didattica individualizzata	4
Strutture sportive	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	79
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	76
	LIM e Smart TV presenti in altre aule	62



Approfondimento

La scuola è, inoltre, dotata dei seguenti spazi:

-n. 4 aule per lo sdoppiamento delle classi durante le lezioni di seconda lingua straniera nelle classi del LES;

-n. 1 palestra ubicata nel Palazzetto dello Sport di via Alberici e utilizzata in comune con altri Istituti scolastici della città;

-la palestra della sede centrale è in realtà costituita da due spazi separati e comunicanti che consentono lo svolgimento delle lezioni con due classi contemporaneamente.

Nella sede centrale è presente un servizio di bar-ristoro gestito da una ditta esterna, aperto dalle ore 7.30 alle ore 15.30.

Un servizio di bar-ristoro è presente anche nelle succursali.

Con l'avvento della pandemia e l'introduzione delle misure di prevenzione del contagio previste dai Piani Scuola per l'a.s. 2020/2021 e l'a.s. 2021-22, l'Istituto ha provveduto all'adeguamento degli spazi per consentire la didattica in presenza a classi intere e alla riorganizzazione dei punti di ingresso/uscita. Sono state così ricavate nuove aule in una succursale e sono stati predisposti n. 4 accessi per la sede centrale, n. 2 per la succursale A e n. 2 per la succursale B.

Per quanto concerne le attrezzature:

- -LIM o MONITOR TOUCH sono presenti in ogni aula e nella maggior parte dei laboratori; nei restanti laboratori sono comunque presenti videoproiettori su telo;
- ji -PC portatili sono presenti in ogni aula e laboratorio per il funzionamento di LIM /MONITOR:
- - l'Istituto dispone di PC portatili e tablet per le attività didattiche (la dotazione dell'Istituto è stata significativamente implementata grazie alle risorse straordinarie assegnate alle scuole per



fronteggiare l'emergenza da Covid 19): attualmente i device disponibili sono circa 110;

- per le attività didattiche sono, inoltre, presenti:

n.15 stampanti;

n. n.1 stampante 3D;

Kit di robotica, di cui alcuni di recentissimo acquisto.

P

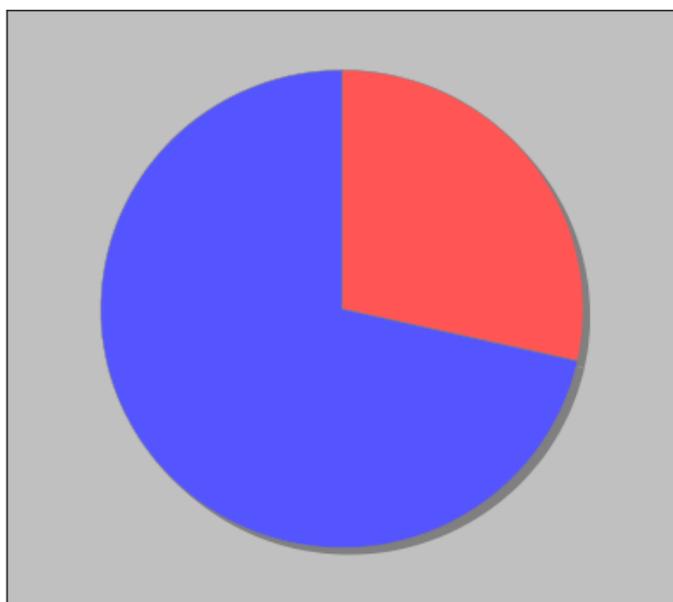


Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	34

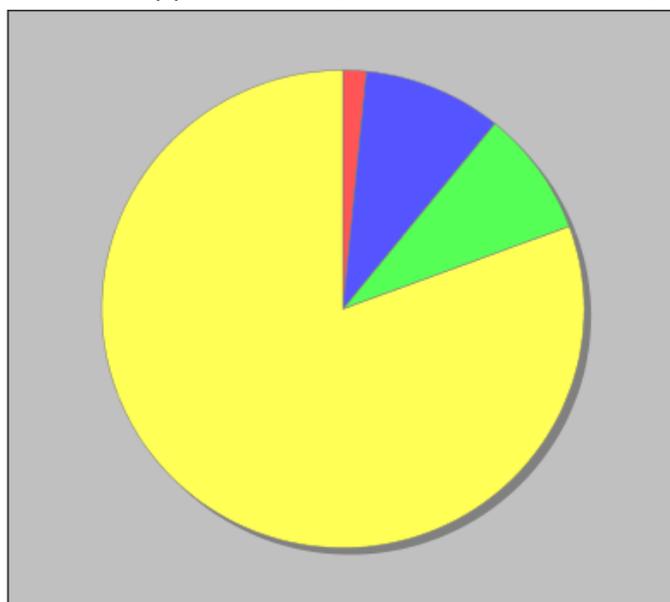
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 104



Aspetti generali

IDENTITA' DELLA SCUOLA

Liceo G.M. Colombini: tradizione e innovazione

La tradizione vive nel costante obiettivo di fornire una significativa formazione culturale, che garantisca un accesso sicuro alle facoltà universitarie. L'innovazione si esplica, grazie alle scelte relative all'impiego del tempo scuola, attraverso:

- l'attenzione e l'adeguamento progressivo alle esigenze della contemporaneità, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie (in particolare nel Liceo delle Scienze Applicate);
- la trattazione di tematiche attinenti le neuroscienze (in particolare nel Liceo delle Scienze Umane);
- l'apprendimento delle lingue comunitarie (in particolare nel Liceo Economico Sociale, soprattutto con l'indirizzo Internazionale);
- la progressiva internazionalizzazione della scuola attraverso progetti specifici (es. Erasmus, mobilità e stage linguistici).

Caratteristica del Liceo è il confronto dialettico tra i contenuti e gli obiettivi specifici dei tre indirizzi principali della scuola, rivolto alla valorizzazione delle specificità degli stessi e al superamento delle differenze culturali che sovente le utenze presentano in ingresso.

PROFILO DELLE COMPETENZE IN ENTRATA

Agli studenti in entrata sono richieste le seguenti competenze di base, oggetto delle prove d'ingresso :

- **COMPETENZE LINGUISTICHE**

Scrivere e parlare – saper organizzare le idee e le informazioni attraverso metodologia di ricerca – manipolare il testo - utilizzare con proprietà il lessico - impiegare con correttezza le regole grammaticali, sintattiche, ortografiche - comprendere ed ascoltare.

- **COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE**



Saper eseguire calcoli algebrici ed aritmetici, con rappresentazioni grafiche. Essere in grado di confrontare ed analizzare figure geometriche, individuare i procedimenti più appropriati per la soluzione di problemi. Analizzare dati e saperli interpretare, effettuando ragionamenti corretti e utilizzando a questo scopo gli strumenti di calcolo ed anche quelli informatici. Essere in grado di procedere all'esplorazione guidata del mondo circostante, naturale ed umano.

Per un efficace percorso formativo, sono inoltre richieste le seguenti **COMPETENZE TRASVERSALI**:

- Saper collaborare con docenti e compagni. Saper interagire in gruppo riducendo i conflitti, sforzandosi di comprendere i diversi punti di vista e valorizzando le proprie capacità. Agire in modo autonomo e responsabile, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.
- Avere interesse e motivazione per la formazione culturale mostrando flessibilità e curiosità intellettuale sia per le discipline sia per le occasioni di formazione che vengono proposte. Essere in grado di scegliere ed utilizzare diverse fonti di informazione, in definitiva "imparare ad imparare".

PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA

A compimento del percorso scolastico, sono attese le seguenti competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione, comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, scientifica, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche Liceo Scientifico delle Scienze Applicate:



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico;
- adoperare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- servirsi delle strutture logiche, di modelli e metodi della ricerca scientifica e degli apporti dello sviluppo tecnologico per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche delle Scienze Umane:

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle Scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

Competenze specifiche delle Scienze Umane opzione Economico Sociale:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;



- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico Sociale a caratterizzazione biomedica:

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali con particolare riferimento all'ambito socio-sanitario;
- utilizzare i modelli e i metodi della ricerca scientifica per identificare e risolvere problemi connessi alla salute e al benessere psicofisico.

Competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico sociale a caratterizzazione internazionale:

- utilizzare la comunicazione in lingua straniera e le categorie filosofiche, storico/geografiche e sociologiche nell'attività di mediazione tra culture, in particolare negli ambiti del lavoro, dei servizi alla persona, dell'educazione.

Siamo convinti che la progettazione formativa della nostra scuola per il prossimo triennio non possa prescindere dal recente vissuto, eccezionale per durata e portata, le cui conseguenze ancora impattano sulla dimensione scolastica. Come evidenzia il report offerto dai responsabili del Centro Ascolto Scolastico e del Coaching scolastico relativamente agli accessi agli sportelli nell'a.s. 2020/21 e nella fase iniziale dell'a.s. 2021/22, l'aumento significativo di richieste di accesso e la varietà delle problematiche portate sia da studenti che da genitori configurano una realtà scolastica ed extrascolastica caratterizzate da emergenze, non solo sanitarie. Il rischio della dispersione scolastica ci impone di intervenire su più fronti per offrire ai ragazzi gli strumenti più idonei ad affrontare le molteplici difficoltà che incontrano.

Costituiscono punti di attenzione le seguenti considerazioni:

- la pandemia è stata detonatore di fragilità preesistenti che la lunga emergenza sanitaria ha rivelato ed acuito;



- la scuola, oggi più che mai, deve trasformarsi da esperienza esclusivamente didattica in esperienza formativa, capace anche di insegnare a riconoscere, gestire e organizzare le emozioni.

E', quindi, necessario assumere uno sguardo educativo attento, in grado di cogliere i bisogni profondi delle studentesse e degli studenti.

Se le emergenze educative costituiscono un elemento critico, esse possono tuttavia rappresentare anche un'opportunità, consentendo di:

- recuperare la relazione contestualmente a quello degli apprendimenti;
- favorire il ruolo promozionale e preventivo dell'azione del docente;
- potenziare il ruolo di équipe del Consiglio di Classe e il lavoro di rete in sinergia con altre agenzie educative.

Le azioni e finalità di seguito indicate si intendono, pertanto, rilevanti per lavorare nell'ottica di un miglioramento dei risultati scolastici attesi, finalizzati al successo formativo delle studentesse e degli studenti, nella convinzione che il benessere psico-fisico è condizione necessaria per un apprendimento efficace.

Nell'arco del triennio 2022-2025 intendiamo:

- **favorire il successo formativo degli studenti e combattere la dispersione scolastica** operando, oltre che sull'Orientamento in ingresso e sul riorientamento, sul potenziamento del metodo di studio, attraverso la progettazione e la realizzazione, specie nelle classi prime, di percorsi, anche di tipo laboratoriale, dedicati all'acquisizione di questa competenza trasversale;
- **promuovere il benessere degli studenti/delle studentesse** agendo sia sugli studenti, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi per lo sviluppo di soft skills quali la consapevolezza di sé e la capacità di gestire le emozioni e lo stress, sia sui docenti, con iniziative, anche di carattere formativo, che possano favorire l'acquisizione di un approccio capace di intercettare i nuovi bisogni degli studenti.

Si tratta di finalità fortemente intrecciate tra loro e per il raggiungimento delle quali risulta strategico il



ruolo dell'**Educazione Civica** quale insegnamento trasversale capace di promuovere l'acquisizione di competenze fondamentali per il benessere personale e per il successo formativo e lavorativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione, nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, delle sospensioni del giudizio nel prossimo triennio.

Traguardo

Ridurre, nel prossimo triennio, i valori percentuali relativi alle sospensioni del giudizio nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, di almeno il 10%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire, per le classi seconde, la percentuale di alunni che sono al livello 1 nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Traguardo

Diminuire, di almeno il 10%, i valori percentuali relativi al livello 1 o comunque accorciare la distanza rispetto al benchmark regionale delle classi seconde nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: FUTURA: ANTIDISPERSIONE**

Il percorso mira, a condizione delle risorse del PNRR, a ridurre le criticità nel metodo di studio costruendo, ad integrazione delle attività di supporto (coaching scolastico e centro ascolto) già in essere nell'Istituto, ulteriori proposte didattiche da svolgere, anche in compresenza, a rinforzo e ad approfondimento del percorso di apprendimento, mediante valorizzazione di pratiche didattiche laboratoriali e di attività individualizzate, di peer education e di cooperative learning, con particolare riferimento ai Quadri delle competenze Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione, nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, delle sospensioni del giudizio nel prossimo triennio.

Traguardo

Ridurre, nel prossimo triennio, i valori percentuali relativi alle sospensioni del giudizio nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, di almeno il 10%.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire, per le classi seconde, la percentuale di alunni che sono al livello 1 nelle



discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Traguardo

Diminuire, di almeno il 10%, i valori percentuali relativi al livello1 o comunque accorciare la distanza rispetto al benchmark regionale delle classi seconde nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione di interventi didattici per il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali (PNRR)

○ Ambiente di apprendimento

Creazione di spazi d'aula polifunzionali utilizzati da tutte le discipline come ambienti di apprendimento innovativi (Risorse PNRR). Riprogettazione della Biblioteca scolastica nell'ottica dell'inclusione (arredi, spazi accessibili, etc.).

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornamenti relativi alle pratiche didattiche per il recupero/consolidamento delle competenze di base e inerenti l'area BES.



Attività prevista nel percorso: Aggiornamento Biblioteca in ottica inclusiva

Risultati attesi

Intendiamo rinnovare la biblioteca scolastica della sede centrale, anche in un'ottica d'inclusione, (arredi modulari, spazi accessibili) affinché questo spazio possa essere utilizzato per attività in piccolo gruppo o individuali finalizzate al recupero e al consolidamento delle competenze di base.

● **Percorso n° 2: ORIENTIAMOLI: PER UNA LICEALITA' CONSAPEVOLE**

Il III percorso mira a ridurre le criticità in merito all'orientamento degli studenti in ingresso mediante istituzione di canali efficaci tra le Scuole di diverso ordine, percorsi di raccordo con le scuole del primo grado che prevedano esperienze laboratoriali, al fine di favorire una scelta più consapevole, e creazione di azioni informative per i docenti della Secondaria di primo grado sulle specificità dell'Offerta formativa della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione, nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, delle sospensioni del giudizio nel prossimo triennio.

Traguardo



Ridurre, nel prossimo triennio, i valori percentuali relativi alle sospensioni del giudizio nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, di almeno il 10%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione di interventi didattici per il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali (PNRR)

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di spazi d'aula polifunzionali utilizzati da tutte le discipline come ambienti di apprendimento innovativi (Risorse PNRR). Riprogettazione della Biblioteca scolastica nell'ottica dell'inclusione (arredi, spazi accessibili, etc.).

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere iniziative in merito all'orientamento in entrata che coinvolgano più attivamente le scuole secondarie di I grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornamenti relativi alle pratiche didattiche per il recupero/consolidamento delle competenze di base e inerenti l'area BES.



Attività prevista nel percorso: ORIENTIAMOLI: LABORATORI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Risultati attesi

Mediante la partecipazione a laboratori proposti dai docenti dell'istituto: - favorire negli alunni della scuola consapevolezza nella scelta, intercettare i loro interessi e suscitare/rafforzare motivazioni - creare per i docenti della secondaria di I grado occasioni di contatto più approfondito con la licealità espressa dal nostro istituto, in modo da renderli mediatori efficaci nell'orientamento dei propri discenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Nella nostra scuola è prevista la settimana corta (lezioni dal lunedì al venerdì) e, grazie all'autonomia, il curriculum di 27 ore (biennio) e 30 ore (triennio) è stato organizzato in unità orarie di 50'- 55' al mattino e 60' al pomeriggio. Per consentire il recupero orario, nel biennio le lezioni sono articolate in 29 unità orarie settimanali e nel triennio in 32 unità orarie settimanali. PRIMO BIENNIO (dal lunedì al venerdì con lezioni solo al mattino): 29 unità orarie settimanali da 55-50 minuti, comprensive di 2 unità orarie di discipline e laboratori caratterizzanti ciascun indirizzo con metodologie didattiche sperimentali (ad es.: lab. di Matematica, di Fisica, di Latino, di Psicoazione). SECONDO BIENNIO e CLASSE QUINTA (dal lunedì al venerdì con un pomeriggio di due unità orarie): 32 unità orarie settimanali comprensive di 2 unità orarie di discipline e laboratori caratterizzanti ciascun indirizzo. Nella curvatura del biomedico del LES le due ore di recupero orario sono dedicate a Biologia molecolare e biotecnologie. Dalla classe terza è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di un modulo tematico di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa negli insegnamenti obbligatori, a condizione che vi siano, fra le risorse dell'Istituto, e preferibilmente all'interno del Consiglio di Classe, docenti in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche. Nel secondo quadrimestre le classi quinte di tutti gli indirizzi svolgono attività in preparazione all'Esame di Stato.

LE PRATICHE DIDATTICHE

Le attività non ordinamentali hanno una forte valenza nell'economia del nostro Istituto, anche perché, soprattutto in esse, si ha la possibilità di sperimentare modalità didattiche adatte a temi transdisciplinari ed attinenti ad aspetti culturali olistici, caratteristici del mondo contemporaneo. Le pratiche connesse con tale impostazione vanno dal



reperimento autonomo di materiali da parte degli studenti, alla flipped classroom, al debate, alla discussione guidata con esperti esterni, all'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme didattiche, anche per le prove di verifica. Nell'ambito dell'informatica, si prevedono attività di robotica e impiego di droni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito dell'internazionalizzazione e dell'individualizzazione di percorsi formativi, l'Istituto propone:

- attività di Educazione interculturale (Mobilità studentesca individuale in entrata ed in uscita, stage linguistici, progetti Erasmus+ ed e-Twinning, eventuali partecipazioni a concorsi europei, interventi di docenti madrelingua, partecipazione a conferenze e/o attività organizzate da università e associazioni linguistiche, preparazione agli esami ufficiali delle certificazioni linguistiche First Certificate, Zertifikat Deutsch, DELF, DELE, SIELE);
- azioni di valorizzazione delle eccellenze quali Campionati (ex Olimpiadi) di Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Chimica, Lingua Italiana, Certificazioni linguistiche, Certificazione delle competenze della Lingua Latina.

Allegato:

Mobilità studentesca internazionale individuale.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il piano di internazionalizzazione del Liceo Colombini viene realizzato anche attraverso due strumenti forniti dall'Unione Europea: eTWINNING ed ERASMUS.

I progetti eTwinning forniscono un ambiente sicuro di scambio online per la



realizzazione di gemellaggi virtuali tra Scuole dell'Unione e di alcuni altri paesi limitrofi. Studenti e docenti lavorano insieme in team internazionali, per approfondire tematiche di interesse comune in ottica interdisciplinare. Le comunicazioni avvengono prevalentemente in lingua inglese. I ragazzi e le ragazze imparano a collaborare a distanza, diventano protagonisti del loro apprendimento, migliorano le competenze comunicative, utilizzano in modo più consapevole e sicuro i media digitali. I progetti realizzati hanno ottenuto numerose certificazioni di qualità, sia a livello nazionale che europeo. Il progetto Lost&Found In P@ndemia, ideato e sviluppato durante il periodo del lockdown, ha ricevuto il Premio Nazionale eTwinning 2020.

A partire dal 2018, la nostra scuola ha ricevuto dall'Unione Europea, nell'ambito delle azioni Erasmus, finanziamenti che hanno consentito agli insegnanti di frequentare corsi di formazione all'estero e di effettuare periodi di job shadowing presso altre scuole europee, dando loro la possibilità di introdurre innovazioni nella didattica e di diffonderle tra i colleghi. Un gruppo di studenti ha realizzato, insieme a compagni di Grecia, Romania, Belgio e Spagna, un progetto per la diffusione di pratiche per il turismo sostenibile e responsabile.

Inoltre:

la nostra Scuola ha partecipato ad un'indagine proposta dall'Osservatorio Nazionale sull'Internazionalizzazione delle scuole e la Mobilità studentesca, creato da Fondazione Intercultura in collaborazione con IPSOS, che da quindici anni mira ad approfondire il tema dell'internazionalizzazione attraverso diverse attività e iniziative, tra cui un'indagine annuale volta a rilevare le attività portate avanti dalle Scuole Secondarie di II grado in Italia in quest'ambito e l'accoglienza da parte delle diverse platee coinvolte (dirigente, docenti, studenti, famiglie).

Durante l'ultima edizione è stata rinnovata la struttura dell'Indice di internazionalizzazione delle scuole e Fondazione Intercultura ha assegnato il "Premio scuole internazionali" ad alcuni degli istituti che hanno raggiunto i valori dell'indice più elevati.

L'Indice di Internazionalizzazione medio delle scuole italiane è risultato pari a 46 punti (su una scala di valori da 0 a 100).

Il LICEO GIULIA MOLINO COLOMBINI ha totalizzato un punteggio pari a 72.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con le risorse del PNRR la Scuola intende implementare i laboratori e creare spazi didattici innovativi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto, che sta ancora lavorando alla progettazione per l'impiego delle risorse assegnate in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR, ha in previsione di realizzare:

a) azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, quali, a titolo esemplificativo, iniziative di recupero disciplinare in orario extracurricolare e/o in orario curricolare con presenza di docenti e/o con peer tutoring, attività specifiche sul metodo di studio in ottica inclusiva, attività di alfabetizzazione, attività di orientamento in ingresso (laboratori/percorsi a favore di studenti, docenti e famiglie della secondaria di primo grado);

b) azioni per la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, quali, ad esempio, l'implementazione e il rinnovo della strumentazione digitale in dotazione alle classi, l'eventuale potenziamento della rete wireless per garantire una connessione più stabile ed efficace, la riconfigurazione degli spazi in un'ottica di flessibilità e mobilità e con il possibile impiego di arredi riposizionabili, per adeguare il setting d'aula alle diverse attività e metodologie didattiche impiegate;

c) azioni per la realizzazione di laboratori innovativi dotati di strumentazioni tecnologiche avanzate, in grado di contribuire allo sviluppo di competenze digitali trasversali e spendibili nel mondo del lavoro: a titolo esemplificativo, implementazione e rinnovamento delle strumentazioni dei laboratori già presenti nell'Istituto (laboratorio di fisica, laboratori di scienze, in particolare quello della succursale B, laboratorio di informatica e robotica, laboratorio di giornalismo), trasformazione di locali unifunzionali in spazi polivalenti e laboratoriali.

Per garantire efficacia alle varie azioni che la scuola intende realizzare, con particolare riguardo alla realizzazione dei nuovi spazi didattici, si prevede l'adozione di misure di accompagnamento e di supporto al corpo docente attraverso la proposta di iniziative formative.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Liceo Colombini, ai fini del potenziamento formativo previsto dalla propria mission e al raggiungimento degli obiettivi del PDM, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e avvalendosi della quota di autonomia e degli spazi di flessibilità consentiti dalla Legge 107/2015, ha riorganizzato il proprio orario con introduzione di attività curriculari al mattino con recuperi orari per il triennio al pomeriggio.

Tali attività sono state progettate, senza maggiori oneri per la finanza pubblica, attraverso le seguenti modalità:

- recupero delle frazioni orarie dei singoli docenti;
- utilizzo dell'organico dell'autonomia;
- realizzazione di progetti e/o attività finanziati da specifiche risorse.

INSEGNAMENTI ATTIVATI E QUADRI ORARIO - POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Il percorso di studi, di natura liceale, dura 5 anni. E' suddiviso in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione liceale.

Nella nostra scuola è prevista la settimana corta (lezioni dal lunedì al venerdì) e, grazie all'autonomia, il curricolo di 27 ore (biennio) e 30 ore (triennio) è stato organizzato in unità orarie di 50'- 55' al mattino e 60' al pomeriggio. Per consentire il recupero orario, nel biennio le lezioni sono articolate in 29 unità orarie settimanali e nel triennio in 32 unità orarie settimanali.

PRIMO BIENNIO (dal lunedì al venerdì con lezioni solo al mattino): 29 unità orarie settimanali da 55-50 minuti, comprensive di 2 unità orarie di discipline e laboratori caratterizzanti ciascun indirizzo con metodologie didattiche sperimentali.

SECONDO BIENNIO e CLASSE QUINTA (dal lunedì al venerdì con un pomeriggio di due unità orarie): 32 unità orarie settimanali comprensive di 2 unità orarie di discipline e laboratori caratterizzanti ciascun



indirizzo con metodologie didattiche sperimentali. Nella curvatura del biomedico del LES le due ore di recupero orario sono dedicate a Scienze naturali.

Dalla classe terza è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di un modulo tematico di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa negli insegnamenti obbligatori, a condizione che vi siano, fra le risorse dell'Istituto, e preferibilmente all'interno del Consiglio di Classe, docenti in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche.

Nel secondo quadrimestre le classi quinte di tutti gli indirizzi svolgono attività in preparazione all'Esame di Stato.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane offre una solida preparazione liceale a carattere umanistico e psico-pedagogico, che si completa con le discipline dell'area scientifica. Approfondisce lo studio delle Scienze Umane – Psicologia, Pedagogia e Scienze della formazione, Antropologia, Sociologia – utili per la conoscenza di sé, per la costruzione dell'identità personale e per l'indagine delle relazioni umane e sociali.

La preparazione teorica offerta dalle discipline di indirizzo è arricchita e integrata nel 1° biennio da una didattica laboratoriale, che educa gli studenti a cogliere la complessità e specificità dei processi formativi: laboratorio di Psicoazione, Matematica di base e Latino. All'interno del laboratorio di Psicoazione viene svolto un modulo di 8-10 ore di Neuroscienze, con la compresenza di docenti di Scienze Umane e di Scienze Naturali. Inoltre, a partire dalla classe seconda, l'insegnamento in chiave storica della pedagogia procederà di pari passo con quello delle origini della filosofia.

Nel triennio la conoscenza diretta degli ambienti professionali del settore dell'Istruzione e della Formazione, attraverso visite guidate e attività di stage, intende valorizzare le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e sociologica.

L'indirizzo, pur nella caratterizzazione umanistico pedagogica, consente ai nostri studenti di proseguire gli studi universitari in tutte le facoltà.



Nel corso del I e del II anno, viene affrontato lo studio delle Neuroscienze con docenti di Scienze Umane e Scienze Naturali in compresenza

LICEO SCIENZE UMANE	1° biennio		2° biennio		V
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane (psicologia, antropologia, pedagogia, e sc. formazione, sociologia)	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Matematica (informatica nel primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Recupero orario	1°	2°	3°	4°	5°
Laboratorio Psico Azione	1	1			
Laboratorio Matematica di base	1				
Laboratorio Latino		1			
Approfondimenti/Potenziamento			2	2	
Approfondimenti/Potenziamento/Preparazione all' Esame di Stato					2
Totale ore	29	29	32	32	32

Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-sociale

Il percorso formativo del Liceo Economico-sociale costituisce una novità nel panorama degli indirizzi liceali italiani. Il curriculum, infatti, prevede la presenza di discipline quali Diritto ed Economia che sono studiate parallelamente alle Scienze Umane. Grazie alle conoscenze e competenze acquisite gli allievi sono guidati nello studio scientifico dei fatti umani e sociali sia nella loro dimensione individuale (psicologia) che in quella collettiva (sociologia, antropologia); sono messi in grado, inoltre, di acquisire una capacità di lettura delle scelte e dei comportamenti economici attraverso l'integrazione delle diverse discipline. Questo indirizzo liceale è proposto a studenti che hanno sensibilità e interesse per lo studio delle problematiche economiche, giuridiche e sociali. Il piano di studi è arricchito dalla presenza di due lingue europee per tutto il quinquennio, a scelta tra Francese, Spagnolo e Tedesco.

Nel 1° biennio le attività laboratoriali per l'approfondimento del curriculum prevedono laboratori di Metodo di studio, Statistico-Matematico, Economia politica, con particolare attenzione alla Metodologia della ricerca psicologica e sociale.



Il curriculum sviluppa competenze tali da consentire l'accesso a Facoltà universitarie sia di carattere economico-giuridico, sia di tipo umanistico linguistico.

LICEO SCIENZE UMANE Opzione LICEO ECONOMICO SOCIALE	1° biennio		2° biennio		V
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze umane (psicologia, antropologia, pedagogia, e sc. formazione, sociologia)	3	3	3	3	3
Matematica (con informatica ed elementi di statistica)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Recupero orario	1°	2°	3°	4°	5°
Laboratorio Metodo di Studio	1				
Lab. Statistico- Matematico	1				
Lab. Metodologia della ricerca		1			
Lab. Economia politica		1			
Approfondimenti/Potenziamento			2	2	
Approfondimenti/Potenziamento/ Preparazione all' Esame di Stato					2
Totale ore	29	29	32	32	32

Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-sociale caratterizzazione biomedica.

La caratterizzazione biomedica, prevista dall'Istituto, si propone di connotare l'impianto curricolare dell'opzione del Liceo Economico-sociale, sviluppando tematiche e competenze relative a problematiche sociali tipiche dell'area socio-sanitaria. Vengono prolungate fino al primo quadrimestre del quinto anno, in ambito curricolare, le discipline di Chimica, Biologia e Biotecnologie, che consentono di affrontare lungo tutto il percorso quinquennale tematiche legate alla salute e alla sostenibilità ambientale.

La preparazione scientifica si arricchisce, nel biennio, con l'attività di laboratorio di Scienze naturali e Chimica e si completa, nel triennio, con percorsi, laddove possibile, di PCTO nei settori socio-sanitari dedicati a prevenzione, cura e riabilitazione psicologica e fisioterapica, interagendo con le figure professionali specifiche.



La preparazione quinquennale consente l'iscrizione a tutti i corsi di laurea.

Liceo Scienze Umane Opz LES Caratterizzazione BIOMEDICO Del C.D. giugno 2018	1° biennio		2° biennio		V
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze umane (psicologia, antropologia, pedagogia, e sc. formazione, sociologia)	3	3	3	3	3
Matematica (con informatica ed elementi di statistica)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	●
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	32	32	32

Recupero orario	1°	2°
Laboratorio di Scienze	1	
Lab. Statistico- Matematico	1	
Laboratorio di Scienze		1
Lab. Metodologia della Ricerca		1
Totale ore	29	29

● PER 2 ORE SETTIMANALI NEL I QUADRIMESTRE SI AFFRONTA LO STUDIO DELLA BIOLOGIA MOLECOLARE E DELLE BIOTECNOLOGIE. NEL II VERRA' SVOLTA ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-sociale caratterizzazione internazionale

La caratterizzazione internazionale prevista dall'Istituto si propone di connotare l'impianto curricolare sviluppando tematiche mirate ad approfondire ed arricchire lo studio delle lingue straniere, oltre a sviluppare conoscenze e competenze in ambito socio-economico, ad affrontare un percorso di apprendimento a dimensione internazionale utile per gli studi universitari o spendibile in campo lavorativo in contesti educativi, sociali, economici e interculturali.

La preparazione linguistica è arricchita dall'apprendimento potenziato dell'Inglese e della seconda lingua



straniera.

Nel 1° biennio le attività laboratoriali per l'approfondimento del curriculum prevedono laboratori di lingua straniera (una di Lingua Inglese e una di Lingua straniera 2) in orario curricolare, effettuate anche con metodologia laboratoriale e digitale, con moduli in compresenza con insegnante madrelingua.

Nel triennio è prevista una graduale introduzione dei linguaggi settoriali e specialistici (socio-economico/giuridico/letterario) anche grazie allo studio della cultura, della civiltà e della letteratura delle lingue straniere. Sono particolarmente favoriti gli scambi internazionali tra scuole (Progetto Erasmus+), i soggiorni linguistico-culturali all'estero, le eventuali partecipazioni a concorsi europei, la mobilità studentesca in entrata ed in uscita, gli interventi di docenti madrelingua, la partecipazione a conferenze e/o attività organizzate da università e associazioni linguistiche, la preparazione agli esami ufficiali delle certificazioni linguistiche (First Certificate, Zertifikat Deutsch, DELF, DELE, SIELE).

LICEO SCIENZE UMANE Opzione LICEO ECONOMICO SOCIALE caratterizzazione INTERNAZIONALE	1° biennio		2° biennio		V
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze umane (psicologia, antropologia, pedagogia, e sc.)	3	3	3	3	3
Matematica (con informatica ed elementi di statistica)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

I BIENNIO recupero orario	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua straniera 1 (Inglese)	1	1			
Lingua straniera 2	1	1			
Approfondimenti/Potenziamento			2	2	
Approfondimenti/Potenziamento/ Preparazione all' Esame di Stato					2
Totale ore	29	29	32	32	32



LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate è un liceo al passo coi tempi. Il suo obiettivo primario è la preparazione nel campo scientifico-tecnologico integrata con la tradizione umanistica; raccoglie l'eredità del Liceo Scientifico Tecnologico e ne conserva i punti di forza; guida lo studente ad acquisire le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, dando ampio spazio alle discipline STEM; promuove la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle relative metodologie attraverso l'esperienza in laboratorio (es. Informatica, Robotica) e la partecipazione ad attività extracurricolari, quali l'allenamento ai Campionati della Matematica, la preparazione ai test di ingresso ai corsi di laurea scientifici, la partecipazione al Festival della cultura tecnica e le collaborazioni con le Università (Politecnico di Milano, Bocconi, Università di Parma, Alma Mater di Bologna, Università Cattolica di Milano).

Nel biennio sono previsti i seguenti laboratori: in prima, un laboratorio di Fisica e un laboratorio di Informatica; in seconda, un laboratorio di Matematica e un laboratorio di sviluppo storico del Diritto.

La preparazione e il tipo di formazione acquisite permettono ai nostri studenti di proseguire con successo lo studio universitario in qualsiasi facoltà, in particolare nel campo scientifico, tecnologico e medico.



LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE	1° biennio		2° biennio		V
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Recupero orario	1°	2°	3°	4°	5°
Laboratorio di Fisica	1				
Laboratorio di Matematica		1			
Laboratorio di informatica	1				
Laboratorio Storico-Diritto		1			
Approfondimenti/Potenziamento			2	2	
Approfondimenti/Potenziamento/ Preparazione all' Esame di Stato					2
Totale ore	29	29	32	32	32

INSEGNAMENTI OPZIONALI

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Per decisione del Collegio Docenti gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e che scelgono di svolgere Attività Alternativa affrontano l'approfondimento della tematica "Educazione ai diritti dell'uomo". Vengono privilegiati i seguenti argomenti: diritti civili e politici, diritti dei minori, diritti della donna, pregiudizi, discriminazioni e razzismo, diritto alla sicurezza e diritto alla salute.

I docenti incaricati dell'Attività Alternativa all'IRC fanno parte del Consiglio di classe e partecipano alle valutazioni periodiche e finali esclusivamente per gli alunni che se ne sono avvalsi. Al pari di quanto previsto per l'insegnamento della Religione Cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia una speciale nota, da consegnare unitamente alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto raggiunto (T.U. art. 309).



CONVENZIONI CONI, ATLETI DI ALTO LIVELLO E CONSERVATORIO

Il Liceo Colombini, per valorizzare impegno e attitudini personali degli studenti, ha stipulato le seguenti convenzioni:

- CONI: la convenzione riguarda studenti/atleti che svolgono attività a livello agonistico, con impegno sportivo pari o superiore alle 8 ore settimanali. A chi ne fa richiesta e ne rispetta i parametri viene:

a) riconosciuta la possibilità di effettuare, per questa ragione, assenze giustificate come IMPEGNO SPORTIVO COME DA CONVENZIONE CONI nei limiti definiti dalla convenzione stessa;

b) assegnato un voto aggiuntivo sulla scheda di valutazione del secondo quadrimestre in PRATICA SPORTIVA, attribuito tramite criteri esplicitati all'atto della stipula della Convenzione fra CONI ed Istituto;

c) concessa la possibilità di ottenere ore valide per il PCTO (fino un massimo di 40 ore nell'arco del triennio).

Le regole stabilite dalla scuola in materia di PCTO legate alla convenzione Coni sono esplicitate nello statuto della convenzione stessa.

I Docenti di Scienze Motorie hanno aderito ad una sperimentazione proposta dal MIUR (D.M. n. 279 del 10 aprile 2018.) destinata a studenti-atleti di alto livello; l'obiettivo è quello di creare "... le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni ,... è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti...". Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nell' "Allegato 1" presente nella piattaforma Ministeriale. L'adesione prevede la stesura di un PFP concordato all'interno del singolo Consiglio di Classe ed avviene attraverso una procedura on line tramite piattaforma dedicata.

- CONSERVATORIO "G. NICOLINI" di Piacenza: la convenzione consente agli studenti il riconoscimento di ore di PCTO, nel rispetto delle regole stabilite dalla scuola, per le attività come ore impegnate in concerti durante stage in Italia o all'estero, audizioni, registrazioni di brani musicali audio/video, relative prove ed attività di studio, master class di strumento. Tale convenzione, che ha



valore di riconoscimento delle attività svolte e non di integrazione didattica, permette agli studenti di non frequentare le ore di potenziamento/approfondimento e non prevede valutazione aggiuntiva. Gli studenti in convenzione hanno diritto ad un monte ore massimo annuale di 30 ore utilizzabili per permessi e/o giustificazioni di assenze in prossimità di esami o attività particolarmente impegnative programmate dal Conservatorio.

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Liceo Giulia Molino Colombini, una scuola di lunga tradizione sul territorio, negli ultimi decenni ha saputo trasformarsi nel segno dell'innovazione. La tradizione vive tuttora nel costante e consapevole obiettivo, garantito dall'impianto delle discipline e dalla preparazione dei docenti, di fornire agli studenti una significativa formazione culturale, tale da costituire la base di un accesso sicuro alle facoltà universitarie, in vista dello sviluppo di una professionalità competente e dell'esercizio critico della cittadinanza attiva. L'innovazione si esplica grazie alle scelte strutturali relative all'impiego del tempo scuola, attraverso l'attenzione al mondo circostante e attraverso l'adeguamento progressivo alle esigenze della contemporaneità, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie (in particolare nel Liceo delle Scienze Applicate), l'apprendimento delle lingue comunitarie (in particolare nel Liceo Economico sociale) e la trattazione di tematiche attinenti le Neuroscienze (in particolare nel Liceo delle Scienze Umane).

Caratteristica del Liceo è il confronto dialettico tra i contenuti e gli obiettivi specifici dei tre indirizzi principali presenti nella scuola, rivolto da un lato a una sempre più chiara individuazione e valorizzazione delle specificità degli stessi, dall'altro al superamento delle differenze culturali che sovente le utenze presentano in ingresso. Tutta la programmazione curricolare ed extracurricolare del nostro Liceo è orientata allo studente. Alla fine del percorso egli dovrà possedere sia strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà sia conoscenze e competenze specifiche per una scelta personale di prosecuzione degli studi o di inserimento nella vita lavorativa. I gradini, necessari al raggiungimento degli obiettivi formativi dei diversi indirizzi, prevedono una programmazione integrata a livello di Istituto, articolata in molteplici attività: programmazione curricolare, di classe e dei docenti. Si tratta di una programmazione attuata a più livelli che, procedendo dalle linee generali dei curricoli e dalla specificità degli indirizzi, si precisa in progettazioni di dettaglio nei dipartimenti disciplinari, nei Consigli di classe e nella programmazione dei singoli docenti. Focus dell'intera attività sono la caratterizzazione dei percorsi liceali, la fisionomia delle classi e i bisogni dei singoli studenti.

La gradualità e consequenzialità dei percorsi di apprendimento (azioni, contenuti, metodi) sono garantite dalla programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, che prevedono specifici



obiettivi differenziati per il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno. Nelle discipline di Matematica e Italiano gli studenti svolgono test comuni in ingresso nel primo anno, mentre in ogni ambito è favorita la continuità didattica delle docenze.

Nel biennio dell'obbligo formativo la scuola propone percorsi di didattica laboratoriale che operino sul recupero/potenziamento delle competenze di base. Mediante laboratori linguistici, statistico/matematici, di Informatica o orientati alla Metodologia della ricerca e all'acquisizione di un personale metodo di studio, il Liceo Colombini focalizza l'attenzione sui prerequisiti degli allievi, necessari per una più agevole prosecuzione del percorso di studi.

Gli studenti del secondo biennio e del quinto anno di tutti gli indirizzi partecipano ad atelier di orientamento universitario, conferenze, laboratori dell'orientamento, in preparazione all'iscrizione a facoltà scientifiche. Nel triennio liceale l'Istituto assegna un'importanza rilevante al PCTO, percorsi realizzati all'interno e all'esterno della scuola, finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali.

Per i Curricoli disciplinari si rimanda al seguente link:

<https://www.liceicolombini.edu.it/area-personale-alunni-didattica/curricoli.html>

VALUTAZIONE

Strumenti di verifica e valutazione

Negli scrutini intermedi e finali di tutte le classi e di tutti gli indirizzi la valutazione dei risultati raggiunti è formulata in ciascuna disciplina mediante il voto unico. Il voto, espressione di sintesi valutativa, si deve fondare, nel rispetto dei vincoli normativi, su una pluralità di prove di verifica, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Nello specifico, esso sarà la risultante di prove scritte, orali, pratiche e computer based; per queste ultime saranno assicurate le condizioni di sicurezza e di privacy. Numero e tipologia delle prove di verifica, come risulta da quanto riportato nella tabella del voto unico, sono state stabilite dai dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio Docenti. Le prove scritte sono conservate agli Atti.

Le attività svolte durante le ore di laboratorio possono concorrere nella valutazione delle materie curriculari afferenti.

La valutazione delle prove di verifica è espressa da un voto in decimi (da 1 a 10), generalmente



accompagnato da motivato giudizio. I voti riportati sulla scheda di valutazione quadrimestrale scaturiscono da un numero congruo di prove corrette e valutate secondo i criteri fissati e comunicati alla classe prima dello svolgimento delle prove stesse. In sede di scrutinio il voto, motivato con un giudizio sintetico, viene proposto dall'insegnante della materia e assegnato dal Consiglio di Classe, quindi riportato sul registro personale.

I criteri per l'attribuzione dei voti nelle discipline e nel comportamento, per la determinazione del voto unico e per l'ammissione allo scrutinio finale e all'Esame di Stato conclusivo del II ciclo d'istruzione sono dettagliati nella sottosezione "Valutazione degli apprendimenti".

Valutazione continua

Nel nostro Istituto viene adottata la valutazione continua a carattere formativo, al fine di favorire una costruzione consapevole del processo di apprendimento. Tale modalità è stata implementata durante l'emergenza Covid quale strumento funzionale per la valutazione in DAD.

Modalità di valutazione continua poste in essere: quiz veloci sull'accertamento di conoscenze (anche con App dedicate), attività varie prodotte su Classroom (sez. lavori del corso), schede di lettura da presentare alla classe, domande di attenzione (es.: sintesi a fine lezione dei contenuti trattati), richieste di interventi, puntualizzazioni, correzioni, test reading-listening su contenuti letterari acquisiti, brevi testi orali di comprensione, deduzione, controllo sintattico ed ogni altra tipologia di prova che il docente riterrà di proporre.

Ai fini della valutazione sono considerati indicatori la puntualità e la regolarità nella presentazione degli elaborati richiesti, la pregnanza e il livello degli elaborati stessi, la precisione nei collegamenti, la continuità, l'originalità nell'esame dei materiali forniti e nell'effettuazione delle attività ad essi connesse.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro Istituto, come da normativa, applica il principio della trasversalità al nuovo insegnamento di Educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

La Commissione che ha avuto il compito della stesura del curriculum si è posta l'obiettivo di far emergere gli elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici riconducibili alle tematiche dell'Educazione civica e di favorire la loro interconnessione, dando valore a quelle che vengono già trattate nell'insegnamento delle diverse discipline. L'Educazione civica ha, quindi, valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, al fine di evitare improduttive aggregazioni di contenuti teorici e, al



contempo, allo scopo di sviluppare processi logici e sociali tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Secondo quanto previsto dal DM del 22.06.2020, all'insegnamento dell'Educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Le ore sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti.

Curricolo e valutazione

Per Curricolo e valutazione si rimanda al sito dell'Istituto:

https://www.liceicolombini.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=478&Itemid=433&jsmallf

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Aree progettuali

Obiettivo comune del nostro istituto è condurre i nostri alunni ad una solida preparazione culturale, a un più profondo spirito di cittadinanza, ad un'identità matura e aperta, disponibile ad accogliere la complessità della società contemporanea e a farvi fronte con spirito di confronto, con la capacità di interpretare e vivere il mutamento con forza propositiva e responsabile creatività.

Priorità per l'Istituto, a questo proposito, risultano la progettazione e la conseguente realizzazione, oltre alle attività curricolari dei piani di studio, di attività integrative ed extracurricolari ad ampliamento ed arricchimento del Piano dell'Offerta formativa (SI RIMANDA ALLA SEZ. "INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA").

SPORTELLO DI ASCOLTO E COACHING SCOLASTICO

Nel nostro Istituto sono attivi, ormai da alcuni anni, due servizi di supporto agli studenti in difficoltà, gestiti da esperti esterni : lo sportello di ascolto, aperto anche ai genitori, e il servizio di coaching scolastico. Il primo, condotto da una psicologa, offre uno spazio di accoglienza e ascolto in cui studenti e genitori possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti; i casi particolarmente critici sono invitati a rivolgersi a figure specialistiche, che possano prendere in carico la situazione. Il servizio di coaching scolastico, affidato ad uno psicologo-psicoterapeuta, aiuta gli studenti a rafforzare la motivazione allo studio e a sviluppare la capacità di apprendimento, con la finalità di prevenire il disagio scolastico.

Entrambi i servizi sono gratuiti per gli studenti e per le famiglie e coordinati da due docenti della scuola;



gli accessi sono principalmente individuali, su appuntamento, ma gli esperti sono disponibili anche per interventi sulle classi.

ORIENTAMENTO

Orientare vuol dire non solo informare e formare, ma anche guidare i giovani all'acquisizione della consapevolezza delle proprie caratteristiche, attitudini e preferenze con l'obiettivo di far riflettere sulle scelte e "sprigionare il positivo" di ciascuno.

Determinante sostenerli nella creazione del loro futuro, per promuovere la persona in funzione della scelta professionale per un inserimento adeguato nella vita sociale. Crescente, pertanto, è la necessità da parte delle istituzioni scolastiche di rafforzare le iniziative relative all'orientamento con l'obiettivo di aiutare i giovani e i preadolescenti a conseguire gli strumenti indispensabili per definirsi in un futuro percepito, ora più che mai, alquanto difficile.

Il percorso Orientamento in ingresso del Liceo Colombini segue queste direttive e concretizza la sua azione ponendo grande attenzione all'INDIVIDUO. Frequenti sono i colloqui delle famiglie di alunni interessati alla scuola con i referenti Orientamento, al fine di rendere il preadolescente protagonista della scelta. Altrettanto importanti i contatti tra famiglie, Dirigente, referente e coordinatori per il riorientamento di alunni. A questo proposito: dal settembre 2017 le Scuole piacentine, compreso il nostro Liceo, hanno collaborato nell'ambito del *Progetto Arianna*, nato dalla volontà di alcuni docenti e Dirigenti che hanno intuito la necessità di ripensare le pratiche di orientamento in modo più funzionale, anche al fine di ridurre il tasso di dispersione. Tale percorso ha assunto un taglio sempre più operativo e ha dato vita alla rete provinciale PiacenzaOrienta, nella quale insegnanti delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado, ora anche delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie, hanno iniziato a confrontarsi e a collaborare, elaborando strumenti e pratiche di lavoro condivise, ad es.

- proposta di open day con attività laboratoriali, nel periodo ottobre-dicembre, rivolta agli studenti delle classi terze di Scuola Secondaria di I grado e alle rispettive famiglie;

- proposta di mini-stage per gruppi di studenti delle classi terze di Scuola Secondaria di I grado, con partecipazione alle attività didattiche curricolari;



- promozione delle giornate di open day Spring Edition, nel mese di maggio in base agli accordi tra i vari Istituti (per evitare sovrapposizioni), destinati agli studenti delle classi seconde delle Scuole Secondarie di primo grado del territorio;
- consulenza e collaborazione per la realizzazione del *Festival della Tecnica*;
- collaborazione con enti esterni (es. Università) per la realizzazione di attività di ricerca-azione e formazione.

La scuola offre supporto agli studenti che necessitano di essere riorientati allo scopo di garantirne il successo formativo.

Per il percorso di Orientamento in uscita è indispensabile l'attività di filtro delle informazioni provenienti dalle Università pubbliche e private, non solo della regione, e di pubblicazione delle informazioni più interessanti per gli alunni, nonché di proposte di webinar atti all'obiettivo. Il processo di offerta degli Atenei ha subito un'ulteriore spinta dalle dinamiche innescate dalla pandemia e gli studenti hanno acquisito una maggiore capacità di dialogare direttamente con le istituzioni di loro interesse. Il processo di orientamento in uscita deve interfacciarsi con il PCTO, che, come dice la normativa, "... contribuisce ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento, laddove pone gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'orientamento".

Figure preposte:

- referenti per l'Orientamento (orientamento in ingresso, riorientamento e orientamento in uscita)
- esperti esterni che si occupano del Centro Ascolto e del Coaching scolastico.

PCTO

A supporto del docente referente, la scuola ha istituito un'apposita commissione con l'intento di gestire il complesso passaggio dall'Alternanza Scuola Lavoro al PCTO; in tale fase transitoria, peraltro rallentata dalla pandemia, si vuole operare per ridefinire le esperienze secondo le Linee guida del 2018/19 (*In un mondo in rapida evoluzione, infatti, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione*



dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani). I lavori della Commissione non sono ad oggi conclusi; restano, pertanto, alcuni aspetti da definire ed altri da perfezionare.

I percorsi PCTO richiedono un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione da impostare in maniera flessibile e resa funzionale ai seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto;
- priorità della scuola in merito alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento.

I PCTO possono, infatti, mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze peculiari dell'indirizzo di studi frequentato e le competenze trasversali per un consapevole orientamento alle scelte future.

L'obbligatorietà del PCTO, introdotta con la riforma della Buona Scuola, si fonda su alcuni obiettivi ben definiti:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;
- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro;
- offrire agli studenti opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità;
- porre in atto una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

Secondo le indicazioni della Commissione, le attività che s'intendono svolgere devono risultare il più possibile diversificate (a partire dalle classi terze dell' a.s. 2021/22, almeno tre diverse tipologie, di cui almeno una coerente con l'indirizzo). Sono realizzate preferibilmente nel corso dell'anno scolastico; al termine di ciascun progetto di durata annuale, saranno adottati strumenti di verifica e



modalità di valutazione che consentono l'accertamento del processo e del risultato. Il numero minimo di ore previsto dalle Linee Guida è di 90 in tre anni.

Per garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta all'esterno dell'Istituto, vengono designati un tutor didattico, designato dal Consiglio di classe, che progetta, coordina e supervisiona le diverse attività, e un tutor individuato dalla struttura ospitante, che favorisce l'inserimento dello studente e collabora con la scuola per permettere la verifica delle attività che possono svolgersi nelle seguenti modalità:

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO formativi promossi dai Consigli di Classe e da Enti esterni
- PCTO di orientamento promossi dai Consigli di Classe e da Enti esterni.

S'intendono privilegiare le proposte della scuola e valorizzare ai fini del PCTO attività e iniziative didattiche curricolari ed extracurricolari (es. percorsi di classe con Università, concorsi, progetti, certificazioni linguistiche, Erasmus...), che afferiscono all'ambito dei percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento.

I PCTO possono, inoltre, portare gli studenti a svolgere esperienze con enti esterni, con cui la scuola abbia precedentemente attivato convenzioni nell'intento di individuare le strutture ospitanti più idonee ad offrire percorsi coerenti, per valenza formativa, rispetto alla mission dell'Istituto. In tali ipotesi, gli studenti acquisiscono lo status di lavoratori e, quindi, sono soggetti, ai sensi dell'articolo 2 comma 1, lettera a), del d.lgs. 81/2008, agli adempimenti previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, che si traducono nelle seguenti previsioni:

- formazione alla tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- sorveglianza sanitaria;
- dotazione di dispositivi di prevenzione individuali.



La tabella contenente gli Enti convenzionati sarà pubblicata sul sito della scuola.

PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, scaturito dalla Legge 107/2015 (legge della Buona Scuola) per " il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiane per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale" . Il nostro Istituto ha già aderito ad alcune azioni del PNSD, e, come per i PON, intende valutare la possibilità di rispondere a futuri avvisi che dovessero essere pubblicati nell'ambito dell'attuazione del Piano qualora intercettassero esigenze della scuola nell'ambito dell'innovazione digitale (acquisti di strumenti, realizzazione di spazi di apprendimento innovativi e di attività didattiche con metodologie innovative). Le specifiche azioni del PNSD a cui la scuola prevede di aderire nel prossimo triennio sono indicate nella sottosezione "Attività previste in relazione al PNSD"

INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Liceo opera per creare un ambiente educativo inclusivo dove siano riconosciuti i bisogni e le aspirazioni di tutti, allo scopo di accogliere e rispettare le diversità, promuovendo il benessere e la crescita personale di ciascuno.

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, DSA o con altri BES (tra cui gli alunni stranieri di recente immigrazione, per i quali è presente nell'Istituto una figura specifica che si occupa delle loro esigenze di alfabetizzazione) costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. La scuola deve essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che il Liceo persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. E' proprio per questo motivo che gli alunni che necessitano di maggiori attenzioni vengono presi in carico ancora prima del loro ingresso al Liceo - grazie al lavoro di continuità con le Scuole Secondarie di 1^grado e gli Istituti comprensivi del territorio - e vengono supportati passo passo fino all'Esame di Stato.

I referenti BES sono sempre disponibili per incontri con i ragazzi che ne facciano richiesta rappresentando per loro un solido punto di riferimento. Per agevolare la buona riuscita del percorso



scolastico degli alunni svantaggiati, si è provveduto all'acquisto di nuovi supporti multimediali e software specifici. L'alunno disabile ha, dunque, diritto all'opportunità di una piena inclusione educativa e culturale, oltre che sociale: compito della scuola è, pertanto, mettere in atto, con i mezzi a disposizione, tutte le strategie possibili per promuovere lo sviluppo delle sue potenzialità, coinvolgendo in questa responsabilità la comunità educante.

Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. L'inclusione si realizza mediante percorsi che mirano alla maturazione di esperienze significative, sia nell'apprendere che nel socializzare, all'ampliamento delle capacità comunicative anche con specifici ausili, all'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'autonomia attraverso sostegni educativi adeguati alle caratteristiche, alle difficoltà e ai bisogni educativi specifici degli alunni.

L'organizzazione didattica del nostro Istituto si pone l'obiettivo di rispondere in modo efficace alle esigenze di ogni studente attraverso percorsi personalizzati e flessibili che considerano le diversità come occasione di riflessione, di confronto e, quindi, come autentica risorsa. Una "scuola per tutti" è un obiettivo che si concretizza attraverso la partecipazione collegiale ad ogni iniziativa di Inclusione e l'individualizzazione delle proposte sia educative sia didattiche.

Principi fondamentali della didattica inclusiva:

- tutti possono imparare
- ognuno è speciale
- la diversità è una ricchezza
- l'apprendimento deve essere cooperativo
- ciascuno può esprimere i propri talenti.

Il GLI dell'Istituto ha elaborato un piano funzionale all'accoglienza degli alunni; esso intende accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi ed è lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa dell'Istituto in senso inclusivo.

L'Istituto nel rispetto della normativa vigente elabora il Piano Annuale di Inclusione, i Piani Didattici



Personalizzati (PDP), i Piani Educativi Individualizzati (PEI). Le specifiche azioni messe in atto dall'Istituto a favore degli alunni con BES sono dettagliate nella sottosezione "Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica".

Il nostro Istituto attiva, nei casi previsti dalle LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALI SULLA SCUOLA IN OSPEDALE (SIO) E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID) del 2019, l'istruzione domiciliare, che si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie ed impossibilitati a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, accompagnata da certificazione medica che attesti assenze di almeno 30 giorni, secondo quanto precisato nel documento citato. "Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI)".



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno di corso, nel rispetto della normativa vigente, è previsto un monte ore annuale di 33 ore per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.



Curricolo di Istituto

LICEI GIULIA MOLINO COLOMBINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda alla sez. Aspetti generali dell'Offerta formativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Profilo educativo, culturale e professionale dello studente**

Si veda Allegato C delle linee guida per l'insegnamento di Ed. Civica: Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Scienze umane e sociali
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTI VARI

Per la descrizione generale del PCTO si rimanda ad Aspetti generali dell'Offerta formativa.

AREA	Progetti con referenti
SIMULAZIONE D'IMPRESA	Percorsi formativi finalizzati a simulazione d'impresa in collaborazione con associazioni ed imprese cooperative.
VOLONTARIATO	Percorsi formativi e attività di volontariato in collaborazione con agenzie del Terzo settore.
TIROCINI	Attività di tirocinio c/o istituzioni scolastiche
STAGE ESTIVI	Attività di stage c/o reparti ospedalieri, farmacie, centri sanitari, Università, Grest.
AREA SCIENTIFICA	Lettura di opere di divulgazione scientifica con recensione. Percorsi formativi e di orientamento in collaborazione con Università del territorio
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Percorsi formativi inerenti l'educazione alla salute in collaborazione con ASL ed altri enti esterni
AMBIENTE E BENI CULTURALI	Percorsi formativi inerenti tematiche ambientali e di tutela dei beni culturali in collaborazione con enti locali, associazioni e altre istituzioni scolastiche.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Partecipazione a concorsi in ambito scientifico e letterario con organizzazione di specifiche attività in preparazione alle gare allo scopo di valorizzare le eccellenze dell'Istituto: OLIMAT - CAMPIONATI DI MATEMATICA (in collaborazione con UMI e MIUR) CAMPIONATI DI FISICA (in collaborazione con AFI) CAMPIONATI DELLE SCIENZE NATURALI (in collaborazione con ANISN) GIOCHI DELLA CHIMICA (in collaborazione con SCI) PREMIO ASIMOV (concorso nazionale Premio Asimov; in collaborazione con Salone del Libro) CAMPIONATI DI ITALIANO (MIUR) CERTIFICAZIONE LINGUA LATINA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire, per le classi seconde, la percentuale di alunni che sono al livello 1 nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Traguardo



Diminuire, di almeno il 10%, i valori percentuali relativi al livello1 o comunque accorciare la distanza rispetto al benchmark regionale delle classi seconde nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Risultati attesi

Favorire la maturazione di competenze trasversali e soft skill anche attraverso le diverse competizioni di alto livello.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO ANTIDISPERSIONE ED INCLUSIONE

Attività, anche individualizzata, sul metodo di lavoro per il potenziamento delle competenze di base. Incontri con esperti esterni dell'Unità di Psichiatria di Collegamento e Inclusione Sociale. Scambio e prestito di manuali scolastici (Progetto "Do ut des").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione, nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, delle sospensioni del giudizio nel prossimo triennio.

Traguardo

Ridurre, nel prossimo triennio, i valori percentuali relativi alle sospensioni del giudizio nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, di almeno il 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Diminuire, per le classi seconde, la percentuale di alunni che sono al livello 1 nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Traguardo

Diminuire, di almeno il 10%, i valori percentuali relativi al livello 1 o comunque accorciare la distanza rispetto al benchmark regionale delle classi seconde nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base degli studenti con ricaduta sul successo formativo degli studenti e sull'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno, in base alla disponibilità dei docenti, o esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO LINGUE SENZA FRONTIERE

L'Istituto propone le seguenti iniziative di ampliamento dell'offerta formativa: eTwinning Erasmus+ Mobilità individuale e volontaria (3-6-12 mesi) in ingresso e in uscita. Stage presso Università europee/facoltà scientifiche per Scienze Applicate. Soggiorni linguistico-culturali all'estero rivolti a tutti gli studenti (INGLESE: per tutta la scuola; Il lingua: per il LES). Conferenze e spettacoli in lingua straniera Compresenze con insegnanti madrelingua nelle ore di lingue straniere. Attività didattica finalizzata al conseguimento delle certificazioni in lingua straniera con validità europea (First Certificate English, DELF, Goethe Institut, DELE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione, nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, delle



sospensioni del giudizio nel prossimo triennio.

Traguardo

Ridurre, nel prossimo triennio, i valori percentuali relativi alle sospensioni del giudizio nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, di almeno il 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire, per le classi seconde, la percentuale di alunni che sono al livello 1 nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Traguardo

Diminuire, di almeno il 10%, i valori percentuali relativi al livello 1 o comunque accorciare la distanza rispetto al benchmark regionale delle classi seconde nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Risultati attesi

La partecipazione alle attività proposte, anche su base volontaria, offre uno stimolo agli studenti per la loro crescita formativa e ai docenti per la formazione professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

● CITTADINANZA ATTIVA E CULTURA DELLA LEGALITA'

L'Istituto propone progetti di Educazione alla Cittadinanza attiva declinati sui temi della Memoria, del diritto e della legalità in collaborazione con Provincia di Piacenza, enti territoriali del terzo settore, studi legali, associazioni ed organizzazioni no-profit: ISREC, CARITAS, ASSOCIAZIONE LIBERA, presidio di Piacenza; PROGETTO CONCITTADINI - Rete Piacenza 2022-23 (in collaborazione con Provincia di Piacenza); DEBATE (Progetto in rete); Progetti di Volontariato (in collaborazione con Caritas, SVEP, AIRC. Enti territoriali vari del terzo settore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione, nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, delle sospensioni del giudizio nel prossimo triennio.

Traguardo

Ridurre, nel prossimo triennio, i valori percentuali relativi alle sospensioni del giudizio nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, di almeno il 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire, per le classi seconde, la percentuale di alunni che sono al livello 1 nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Traguardo

Diminuire, di almeno il 10%, i valori percentuali relativi al livello 1 o comunque accorciare la distanza rispetto al benchmark regionale delle classi seconde nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Risultati attesi

Mediante l'approfondimento di temi, valori e regole a fondamento della convivenza civile, ci si



propone di sensibilizzare gli allievi ai temi della mondialità, di educarli a far buon uso dei media per contrastare la violenza di genere, al rispetto della persona umana, alla responsabilità individuale e collettiva, alla comprensione dei valori di libertà, di giustizia, di bene comune, alle radici della nostra Costituzione. L'educazione al pensiero critico si pone nell'ottica di affinare le competenze espressive e il public speaking, di saper ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità, di analizzare diversi punti di vista su di una stessa questione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● ED. AMBIENTALE, SCIENZA E RICERCA

Si propongono attività di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alle tematiche della sostenibilità ambientale svolte con la partecipazione di Enti ed esperti esterni: PROGETTI in collaborazione con CEAS, Consorzio di bonifica, WWF, Università di Parma e "La Sapienza" di Roma, TRANSIZIONE ECOLOGICA (in collaborazione con Università, Carabinieri della forestale, Comune Infoambiente, Consorzio di bonifica, Enti vari). Economia circolare/Transizione ecologica - Progetto GECO Partecipazione attiva al FESTIVAL CULTURA TECNICA (in collaborazione con la Provincia di Piacenza)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione, nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, delle sospensioni del giudizio nel prossimo triennio.

Traguardo

Ridurre, nel prossimo triennio, i valori percentuali relativi alle sospensioni del giudizio nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, di almeno il 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire, per le classi seconde, la percentuale di alunni che sono al livello 1 nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.



Traguardo

Diminuire, di almeno il 10%, i valori percentuali relativi al livello1 o comunque accorciare la distanza rispetto al benchmark regionale delle classi seconde nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Risultati attesi

Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze trasversali e tecniche connesse all'Educazione Civica, alla transizione ecologica nel rispetto degli obiettivi sostenibili dell'Agenda 2030.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Spazi espositivi esterni alla scuola

● ED. ALLA SALUTE

Si propongono le seguenti attività di promozione della salute: progetti in collaborazione con ASL Piacenza, AIRC, Fondazione U. Veronesi, AVIS, AIDO, ADMO, Telefono rosa; DISOSTRUZIONE PEDIATRICA (in collaborazione con medici pediatri); CORSO ABILITAZIONE UTILIZZO DAE (in



collaborazione con Progetto Vita).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire, per le classi seconde, la percentuale di alunni che sono al livello 1 nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Traguardo

Diminuire, di almeno il 10%, i valori percentuali relativi al livello 1 o comunque accorciare la distanza rispetto al benchmark regionale delle classi seconde nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.



Risultati attesi

Attraverso l'utilizzo di metodologie interattive ci si propone di attivare e sviluppare le Life Skills, ovvero quelle competenze emozionali e relazionali necessarie per gestire efficacemente le proprie relazioni interpersonali, abilità che permettono di migliorare il benessere e la salute psicosociale degli adolescenti, la gestione dell'emozione e delle relazioni sociali. La mancanza di tali skills socio-emotive può causare, in particolare nei giovani, l'instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio in risposta agli stress, ad esempio comportamenti dipendenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● POTENZIAMENTO ARTISTICO, MUSICALE, TEATRALE

Promozione delle seguenti attività, anche in forma laboratoriale: TEATRO E LIRICA: proposte di partecipazione a spettacoli di prosa e lirica; anteprima per le scuole di opera lirica; Approfondimenti di Educazione Musicale: STORIA DELLA MUSICA E LETTERATURA; PROGETTO LETTURA (in collaborazione con Biblioteca Passerini Landi); GIRATIME (laboratori su temi vari); IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO ED AUDIOVISIVO come oggetto e strumento di educazione e formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione, nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, delle sospensioni del giudizio nel prossimo triennio.

Traguardo

Ridurre, nel prossimo triennio, i valori percentuali relativi alle sospensioni del giudizio nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, di almeno il 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Diminuire, per le classi seconde, la percentuale di alunni che sono al livello 1 nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Traguardo

Diminuire, di almeno il 10%, i valori percentuali relativi al livello 1 o comunque accorciare la distanza rispetto al benchmark regionale delle classi seconde nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Risultati attesi

La promozione di tali attività, anche in forma laboratoriale, mira a far accostare gli allievi alle varie componenti dell'espressione letteraria, artistica, musicale, teatrale e cinematografica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



● GIORNALINO SCOLASTICO

Progettazione e pubblicazione di due numeri all'anno del Giornale d'Istituto: "L'Eco di Giulia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione, nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, delle sospensioni del giudizio nel prossimo triennio.



Traguardo

Ridurre, nel prossimo triennio, i valori percentuali relativi alle sospensioni del giudizio nelle classi terze delle Scienze Umane ed Economico sociale, di almeno il 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire, per le classi seconde, la percentuale di alunni che sono al livello 1 nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Traguardo

Diminuire, di almeno il 10%, i valori percentuali relativi al livello 1 o comunque accorciare la distanza rispetto al benchmark regionale delle classi seconde nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Risultati attesi

La costituzione di una redazione scolastica rappresenta un'occasione per potenziare le abilità di scrittura secondo modalità espressive diverse da quelle usualmente sviluppate in ambito curricolare.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● SPORT E SCUOLA

Partecipazione ai Campionati studenteschi provinciali ed attività sportiva di squadra. Attività di avviamento alla pratica sportiva di alunni disabili (Progetti a cura del CIP).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire, per le classi seconde, la percentuale di alunni che sono al livello 1 nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Traguardo

Diminuire, di almeno il 10%, i valori percentuali relativi al livello 1 o comunque accorciare la distanza rispetto al benchmark regionale delle classi seconde nelle discipline di Italiano e Matematica nelle Scienze Umane e di Italiano nelle Scienze Applicate.

Risultati attesi

L'educazione alla pratica sportiva consente agli studenti di conoscere e di educare il proprio corpo, di acquisire informazioni utili per un corretto stile di vita e di favorire l'inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GESTIONE DEL BOSCO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Messa a dimora di alberi con attività di studio e riflessioni per rendere gli studenti consapevoli dell'importanza della biodiversità.

Collaborazione con i Carabinieri della Forestale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Quadrimestrale

● BIKING TO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promozione di bike to school, eventualmente bike to work e bike sharing per i docenti per spostarsi da sede a succursali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

● IMPLEMENTAZIONE DI ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALIMENTARE, ALLA SALUTE E ALLA LEGALITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Saranno realizzate iniziative di ampliamento dell'offerta formativa afferenti agli ambiti dell'educazione alla salute e alla legalità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Per un uso consapevole e responsabile delle risorse digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Più esperti nel digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEI GIULIA MOLINO COLOMBINI - PCPM010008

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di assegnare in sede di scrutinio il voto unico in pagella anche al termine del primo quadrimestre. Esso sarà la risultante di prove scritte e orali: il numero minimo di verifiche in ogni quadrimestre per la valutazione di ciascuna disciplina è stato stabilito nell'ambito delle riunioni per materie. Questo risulta da quanto riportato nella tabella allegata.

Le prove scritte, comprese quelle utilizzate per la verifica di materie con solo orale, sono conservate agli Atti; la valutazione è espressa con un motivato giudizio accompagnato da un voto.

Le prove sono classificate con voto da 1 a 10; i voti di profitto scaturiscono da un complesso di prove corrette e valutate secondo i criteri che sono stati fissati e comunicati alla classe prima dello svolgimento delle prove stesse; il voto viene proposto al Consiglio di classe dall'Insegnante della materia sulla base di un congruo numero di prove svolte in classe durante il quadrimestre o l'intero anno, corrette e valutate sulla base di criteri prefissati; il voto proposto dal singolo docente in sede di scrutinio finale va motivato con un breve giudizio sintetico, riportato sul registro personale.

Allegato:

Tabella voti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le valutazioni, una nel I quadrimestre e una nel II, rappresentano la media delle valutazioni delle



discipline coinvolte, ognuna delle quali utilizza la propria griglia di riferimento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari [...]. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica."

La responsabilità della valutazione è collegiale. La proposta di voto, espressa in decimi, è a cura del coordinatore di educazione civica, sentiti i pareri dei colleghi del Consiglio di classe. I voti saranno annotati sul registro di classe. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

[Tabella-Voto-di-Comportamento.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

[Criteri-di-valutazione-ai-fini-dello-svolgimento-degli-scrutini.pdf](#)



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda alla relativa pagina del MIUR: <https://bit.ly/3PITC4z>

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Si rimanda alla relativa pagina del MIUR in costante aggiornamento: <https://www.miur.gov.it/credito-scolastico-e-credito-formativo>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione degli allievi disabili (ex legge 104) è realizzata attraverso la didattica ordinaria, le attività integrative (stage, viaggi, ecc.) e specifiche per le loro classi (es. progetti CIP); per alcuni, sono previste attività extracurricolari (Alternanza) -La formulazione/verifica del PEI coinvolge insegnante di sostegno, Consiglio di Classe, famiglia, specialisti (GLO). Per gli allievi con DSA il coordinatore di classe realizza il PDP in collaborazione con tutti i docenti e con il referente d'Istituto, in dialogo con genitori, studente, eventuali esperti e/o tutor di studio. Si è già sperimentato l'utilizzo dei PDP (e la dispensa dallo scritto di lingua) agli esami di Stato. -Per gli allievi con altri BES si realizza il PDP quando esiste una documentazione e servono personalizzazioni didattiche, mentre ci si limita a condividere e verbalizzare eventuali necessità specifiche (anche transitorie) che non richiedano modifiche dell'attività didattica (salute, ...). L'Istituto ospita un 19,6% di allievi non italiani, con pochissimi neo arrivati, per i quali si applica la normativa vigente. Si offrono, inoltre, la partecipazione ai corsi di italiano a livello provinciale e, quando possibile, ore suppletive di italiano L2 in Istituto. Il numero degli allievi che necessitano di interventi di recupero decresce con l'avanzamento nel percorso liceale, presentando un picco nelle classi prime e seconde. Dai dati RAV si evince che tra gli studenti del biennio con maggiori difficoltà di apprendimento compaiono quelli che non hanno seguito il consiglio orientativo proposto dalla secondaria di primo grado e quelli con competenze solo essenziali in uscita. L'Istituto procede, ogni anno, all'attuazione delle seguenti attività: recupero/potenziamento nelle ore di lezione derivanti dalla riduzione oraria -attività di supporto didattico per gli studenti stranieri -eventuali corsi di recupero in itinere e a seguito degli esiti degli scrutini del primo quadrimestre -compresenze realizzate per le discipline e nelle classi che presentino situazioni di particolare gravità -corsi estivi rivolti agli studenti con sospensione del giudizio. Tutte le attività di recupero di natura 'corsuale' prevedono forme di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti. Le prove di verifica sono scritte per tutte le materie. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è attuato attraverso la partecipazione a: concorsi letterari, Campionati della Matematica (U.M.I.), della Fisica (A.I.F.), di



Statistica (ISTAT), di Italiano, gare di Matematica individuali e a squadre organizzate all'Università Bocconi; Giochi di Anacleto, Olimpiadi delle Scienze.

Punti di debolezza:

Tutte le proficue azioni poste in campo possono essere migliorate e ulteriormente implementate anche attraverso un'adeguata formazione dei docenti. .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del documento relativo all'alunno si ha in seguito alla riunione del GLO che vede la partecipazione attiva di tutti i componenti i quali formano una rete con la finalità di creare l'ambiente più favorevole all'apprendimento e al benessere dell'individuo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

All'incontro, presieduto dalla dirigente o dal referente disabilità, partecipa tutto il consiglio di classe, la famiglia, che svolge un ruolo centrale, il personale dell'ASL, assistenti sociali ed enti esterni come



associazioni e specialisti che seguono l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La referente raccoglie tutte le informazioni, contatta eventuali specialisti e le famiglie e fornisce i dati necessari al coordinatore di classe ed al Consiglio di classe che provvederà alla stesura del documento relativo all'alunno. per il quale si ha una condivisione all'interno del Consiglio di classe e ci si raccorda con la famiglia, che svolge un ruolo centrale, e con il personale dell'ASL.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti di sostegno Partecipazione al GLO

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei CdC in collaborazione con i genitori, gli operatori socio-sanitari e gli enti esterni. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai



fini della valutazione intermedia e finale. La nuova direttiva ha esteso in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto e, quindi, il dovere per tutti i docenti di personalizzare l'apprendimento, nella prospettiva di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni. L'adeguamento della programmazione consentirà anche la personalizzazione dei contenuti della valutazione includendo progettazioni didattico-educative calibrate, oltre alla possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con alunni DVA, ma sempre in riferimento alla programmazione di classe. Il fine è quello di creare presupposti d'ausilio allo studente, per affrontare le fisiologiche sensazioni di incertezza e preoccupazione che subentrano con l'approccio al nuovo, ma anche nel preservare condizioni favorevoli e durature, affinché egli possa proseguire serenamente il proprio percorso formativo. La progettazione di interventi educativo-didattici e l'elaborazione di strumenti e condizioni mirano a garantire ad ogni alunno pari opportunità e a potersi esprimere in ogni possibile ambito di formazione, consentendogli il successo formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Continuità didattica ed educativa nasce dal fondamento di garantire agli studenti il diritto a un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo personale, articolato e multidimensionale del soggetto il quale, grazie ad interventi congrui e individualizzati, costruisce nel tempo un'identità propria. Ciò porta ad uno sviluppo coerente di un percorso formativo in cui vengono potenziate e valorizzate le competenze che l'alunno ha già maturato e che utilizzerà in contesti diversi. Al fine di favorire l'inserimento e/o il passaggio da un ordine di scuola all'altro e un livello soddisfacente d'integrazione nelle classi dell'alunno DVA, si organizzano nell'Istituto, a seconda delle necessità, uno o più incontri tra il team dei docenti curricolari della Scuola che ha avuto in carico l'alunno e la famiglia, per farsi conoscere e avere notizie sulle difficoltà del soggetto, modalità relazionali, aspettative (alunni in ingresso, trasferiti, assegnazione di nuovi insegnanti di sostegno), ma anche in relazione all'approccio metodologico sperimentato, al lavoro svolto, ai progressi raggiunti e alle potenzialità del soggetto. Per questo motivo è importante continuare il rapporto di collaborazione con le Scuole secondarie di primo grado del territorio e con il mondo universitario, nella convinzione che un più continuo dialogo ed una più approfondita conoscenza reciproca possano creare le condizioni per una efficace e produttiva utilizzazione delle risorse, culturali e strutturali, che la nostra scuola e il nostro territorio possiedono. Alla luce di queste considerazioni, ci



si propone di: -favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. -far comprendere ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo ruolo futuro nella società. -favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi in senso più ampio (Enti di formazione regionali, Università e mondo del lavoro). Il raggiungimento di questi obiettivi è facilitato dalla realizzazione del PCTO che avviene a partire dal terzo anno per tutti gli alunni, compresi quelli che seguono un percorso differenziato. La scuola si orienta verso una flessibilità organizzativa e didattica focalizzata sul miglioramento del processo di insegnamento apprendimento e cerca di prevedere azioni efficaci in una realtà che cambia continuamente. In questa ottica è stato costituito il Protocollo d'Intesa del 19 gennaio 2022 tra ARL eUSR: transizione scuola e lavoro, che facilita l'approccio dei ragazzi DVA al mondo del lavoro. L'azione di orientamento poggia sulla necessità di superare la vecchia idea di un sapere impersonale che si costituirebbe indipendentemente dai bisogni e dalle attese degli studenti, attori-protagonisti di ogni processo educativo, come se essi non avessero altra funzione che di recepire quanto viene proposto mettendo a tacere ogni valutazione sulla portata delle inclinazioni e dei talenti individuali. Su questo presupposto la nostra scuola si impegna a promuovere una cultura centrata sullo studente, inteso come persona portatrice di particolari interessi che liberamente, autenticamente, responsabilmente e originalmente vuole esprimersi secondo le proprie inclinazioni e capacità, una scuola, quindi, intesa a realizzare un equilibrio tra educazione e promozione dello studente in quanto individuo unico e irripetibile.

Approfondimento

Si allega il riepilogo delle funzioni svolte da ogni figura professionale coinvolta nel processo di inclusione degli alunni con BES e delle finalità dei rapporti con i soggetti esterni.



Allegato:

Allegato Inclusione .pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il PDD adottato dall'Istituto nella fase dell'emergenza Covid.

Allegati:

PIANO PER LA DDI.pdf



Aspetti generali

Lo Staff di dirigenza

Il Dirigente Scolastico si avvale di uno staff di collaboratori che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico, operando in autonomia, ma sempre in raccordo con il DS, all'interno dei rispettivi ambiti di competenza. Esso costituisce il cosiddetto middle management, con funzione di mediazione tra la dirigenza e i docenti. Lo Staff si riunisce su convocazione del Dirigente in alcuni momenti strategici dell'anno scolastico, per Lo Staff si riunisce su convocazione del Dirigente in alcuni momenti strategici dell'anno scolastico, per

- discutere e condividere problematiche afferenti ai vari ambiti della vita scolastica, proposte e scelte fondamentali in ambito didattico e politico, ovvero attinenti alla collocazione dell'Istituto nel contesto ed alla comunicazione attraverso i canali presenti nel territorio;
- preparare i lavori del Collegio Docenti.

Lo Staff è attualmente composto dalle seguenti figure:

- primo collaboratore del Dirigente
- secondo collaboratore del Dirigente
- referenti delle succursali (n. 2 figure)
- referente supporto generale studenti;
- referente per l'inclusione.

I compiti specifici dei componenti dello Staff e delle altre figure organizzative strategiche dell'Istituto sono elencati nella sottosezione "Modello organizzativo".

L'organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia è l'insieme delle risorse professionali assegnate alla scuola, che soddisfano le necessità e le esigenze didattiche, formative, organizzative e progettuali della comunità scolastica, in un'ottica di apertura al territorio. E' costituito da posti comuni, posti di sostegno e posti di potenziamento: questi ultimi rappresentano risorse aggiuntive che la scuola utilizza, nell'ambito della propria autonomia, per ampliare le proprie possibilità progettuali.

L'organico dell'autonomia è utilizzato dalla scuola per attività di:



- insegnamento
 - realizzazione di attività progettuali in orario curricolare ed extracurricolare
 - approfondimento/recupero

Le risorse dell'organico potenziato consentono, inoltre, di concedere l'esonero parziale dall'insegnamento ad alcune figure organizzative che compongono lo Staff. I dettagli relativi alle risorse delle varie classi di concorso sono specificati nella sottosezione "Modello organizzativo".

Organizzazione degli uffici

La segreteria è articolata nei seguenti uffici:

- ufficio didattica
- ufficio personale
- ufficio contabilità
- ufficio protocollo

Le funzioni di ogni ufficio sono dettagliati nella sottosezione "Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza".

Per lo svolgimento in modalità digitale dell'attività amministrativa il personale di segreteria utilizza il gestionale Spaggiari.

Rapporti con l'utenza

L'Ufficio Didattica è aperto

-per i genitori e gli esterni:

da lunedì a venerdì: mattino: 08:00 - 09:00/ 11:30 - 12:30

pomeriggio 15.00 - 16.00

- per gli alunni:

da lunedì a venerdì: mattino: 08:00 - 09:00/ 10:45 - 11:00



pomeriggio 15.00 - 16.00

Il Dirigente Scolastico riceve tutti i giorni previo appuntamento concordato con l'Ufficio di segreteria.

Il rapporto con l'utenza viene mantenuto anche e soprattutto attraverso canali informatici il cui utilizzo è stato introdotto nell'ambito del processo di dematerializzazione dell'attività amministrativa e implementato con l'avvento della pandemia da COVID 19:

-posta elettronica: la scuola è dotata di una casella di posta elettronica istituzionale ordinaria (pcpm010008@istruzione.it) e di una casella di posta elettronica istituzionale certificata (pcpm010008@pec.istruzione.it); a seguito dell'attivazione della piattaforma gratuita Google Workspace For Education, l'Istituto ha la possibilità di dotare il personale (in particolare i docenti, il Dirigente Scolastico, il DSGA, e i vari uffici della segreteria) e tutti gli studenti di un account Gmail con l'estensione @liceicolombini.edu.it., che consente l'accesso alle varie funzioni della piattaforma, tra cui l'e-mail, utilizzata principalmente per le comunicazioni interne;

-

sito web della scuola:

nelle sezioni dedicate del sito della scuola, sono pubblicate le informazioni che riguardano l'Istituto e gli avvisi rivolti all'esterno, (organizzazione, attività, eventi:

<https://www.liceicolombini.edu.it/comunicazioni-ed-eventi/circolari-e-avvisi.html>

),

le comunicazioni scuola-famiglia

(<https://www.liceicolombini.edu.it/comunicazioni-ed-eventi/comunicazioni-scuola-famiglia.html>

)

,

la modulistica per alunni e docenti; sul sito web della scuola sono inoltre presenti gli spazi per la pubblicità legale (Albo on line e Amministrazione Trasparente:

https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/albo_pretorio.php?sede_codice=PCIM0001;

https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/trasparenza.php?sede_codice=PCIM000

)

,collegati alla Segreteria Digitale.



Altri dettagli riguardanti i servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono forniti nella sottosezione "Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza".



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore del Dirigente : compiti di organizzazione interna dell'Istituto, con particolare riferimento a: supplenze, utilizzo dei docenti liberi in caso di viaggi di istruzione, gestione del recupero permessi e degli scambi orari resisi necessari per attività varie; stesura della calendarizzazione di dettaglio (consigli di classe e scrutini), redazione e diffusione di circolari, avvisi e comunicazioni; gestione degli ingressi in ritardo e delle uscite anticipate degli studenti. Secondo collaboratore del Dirigente: condivisione con il primo collaboratore per quanto attiene l'organizzazione interna dell'Istituto, con particolare riferimento alla stesura del piano delle attività, del calendario dei Consigli di classe e degli scrutini; stesura dell'orario e organizzazione delle attività pomeridiane del triennio; organizzazione delle prove Invalsi ed elaborazione dati delle stesse; collaborazione con il DS per la definizione dell'organico docenti; supporto ai docenti per il registro elettronico. Entrambi i collaboratori fanno parte dello staff del DS.</p>	2
----------------------	---	---



Funzione strumentale	<p>Nell'Istituto sono al momento attive due Funzioni Strumentali così articolate: 1) Supporto e inclusione degli alunni diversamente abili, con DSA o con altri BES: la funzione strumentale è suddivisa su tre diverse figure per ciascuna delle sottoaree di competenza (alunni DVA, alunni con DSA, alunni con altri BES). I compiti della Funzione sono: supportare i docenti nella pratica didattica, nella stesura dei documenti di progettazione didattica (PEI e PDP), nella gestione dei rapporti con le famiglie; mantenere i rapporti con le figure professionali di riferimento e organizzare incontri tra operatori AUSL o privati, operatori dei Servizi Sociali , docenti e famiglia, partecipando ai suddetti incontri (in particolare il GLO per la figura che si occupa degli alunni DVA) e coordinando gli interventi; monitorare la situazione degli alunni DVA, con DSA o con altri BES, promuovendo e supportando la realizzazione di progetti che coinvolgono i suddetti alunni; collaborare con il DS negli adempimenti che riguardano l'area dell'inclusione. La figura che si occupa degli alunni DVA, inoltre, organizza l'orario dei docenti di sostegno e le loro sostituzioni, cura i rapporti con i Servizi Sociali dei Comuni di residenza degli alunni per organizzare gli interventi educativi integrativi, tiene i contatti con il CTS per la richiesta di ausili specifici, fa parte dello staff del DS; 2) coordinamento PTOF: la funzione è suddivisa tra due figure, che, operando in collaborazione, condividono i seguenti compiti: redigere e/o aggiornare con la supervisione del dirigente scolastico e la collaborazione delle figure di riferimento, i documenti strategici della</p>	5
----------------------	--	---



	scuola (Rendicontazione Sociale, RAV, PTOF E PDM), partecipare alle riunioni del nucleo interno di valutazione (NIV).	
Capodipartimento	I responsabili dei vari gruppi disciplinari coordinano le riunioni, redigono il verbale e contattano/sono contattati dal DS ove necessario (acquisti, problematiche che investono il gruppo, necessità di supporto ad un collega, progetti o formazione specificamente rivolti al gruppo.	11
Responsabile di plesso	Referenti delle succursali (succursale A, situata nell'edificio ex-Leonardo, e succursale B, situata nell'edificio dell'istituto tecnico Tramello): vigilanza sulla attuazione dell'organizzazione del plesso di competenza, sulla attuazione del piano di sostituzione dei docenti assenti, sulla diffusione delle comunicazioni interne, sull'accesso di estranei al plesso; facilitazione delle relazioni tra le persone presenti nel plesso e collaborazione con il personale ATA; richiesta di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, segnalazione di disservizi e mancanze improvise. Entrambe le figure fanno parte dello staff del DS.	2
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio (laboratori di Scienze e Chimica, di Fisica, di Informatica, di Musica, palestre) redigono i relativi Regolamenti (sottoposti all'attenzione del DS prima di essere ufficializzati), controllano periodicamente lo stato delle attrezzature, effettuano ricognizioni fra i colleghi utenti per identificare necessità di nuovi acquisti, sottoposte poi al DS e da questi discusse con il DSGA.	7



Animatore digitale

L' Animatore Digitale promuove e diffonde pratiche didattiche basate sull'utilizzo della tecnologia digitale, organizza e eventualmente tiene corsi di formazione sull'utilizzo delle risorse digitali a scopo didattico, supporta il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale, con particolare riferimento a quelli contenuti nel PNSD.

1

Team digitale

Il team digitale, o team dell'innovazione, è composto da tre docenti che hanno il compito di promuovere e diffondere l'innovazione didattica nell'Istituto e di supportare l'attività dell'Animatore Digitale.

3

Referenti supporto generale studenti

Si tratta di due docenti che si occupano dell'organizzazione dei servizi di supporto psicologico e coaching scolastico, gestito da esperti esterni, uno per gli studenti della sede centrale, l'altro per gli studenti delle succursali; il docente che si occupa della sede centrale sovrintende anche alle attività di rappresentanza degli studenti, segnala e gestisce le problematiche generali degli studenti. Entrambe le figure fanno parte dello staff del DS.

2

Referenti orientamento

Nell'Istituto sono presenti n.3 figure di riferimento, incaricate di occuparsi di un settore specifico dell'orientamento: 1) referente per l'orientamento in ingresso: cura le varie iniziative per l'orientamento degli studenti in ingresso e tiene i rapporti con le scuole secondarie di primo grado, nel rispetto di quanto previsto dalla rete di scuole provinciale PiacenzaOrienta; cura la produzione di materiale informativo sull'istituto e pianifica, in accordo con il Dirigente, gli incontri

3



	<p>con l'utenza della scuola secondaria di I grado per la presentazione dell'offerta formativa; 2) referente per il riorientamento: si occupa di riorientare gli studenti verso altri indirizzi presenti nell'Istituto o in altre scuole, e di accogliere gli studenti provenienti da altri Istituti e intenzionati a trasferirsi al nostro Liceo; 3) referente per l'orientamento in uscita: gestisce l'orientamento in uscita con la selezione e diffusione di materiale informativo, la promozione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale; implementa attività di conoscenza – da parte degli studenti della scuola – del mercato del lavoro, con particolare relazione al territorio e alle figure professionali di riferimento per gli indirizzi di studio presenti in Istituto</p>	
Referenti settori specifici	<p>Sono presenti nell'Istituto figure di riferimento, che in costante contatto con il DS e lo staff, si occupano, con ampia autonomia organizzativa, di progetti di ampio respiro, attività e settori strategici (giornalino d'Istituto, mobilità studentesca, certificazioni linguistiche, progetti Erasmus/Etwinning, integrazione alunni stranieri, educazione ambientale, educazione alla salute, cyberbullismo, opere liriche/concerti a teatro, progetti PON-PNSD-PNRR, PCTO, alunni adottati e in affido, gestione del sito web della scuola, mobility manager).</p>	14
Coordinatori di Classe	<p>I coordinatori di classe, oltre ai compiti relativi alla funzione, sono incaricati di riferire direttamente al DS casi particolarmente gravi in cui lo scarso rendimento scolastico e/o la</p>	60



	disaffezione alla scuola sono segnali di problematiche familiari delicate, richiedenti attenzione, nel rispetto della privacy.	
Referenti degli indirizzi liceali	Per ognuno dei tre indirizzi liceali attivi nell'Istituto il Collegio Docenti ha individuato un referente, che collabora con il Dirigente e altre figure organizzative della scuola qualora vi sia necessità di informazioni o riscontri in merito ad adempimenti , proposte o decisioni relative agli indirizzi.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio di Classe. Una docente ha distacco parziale per lo svolgimento di attività organizzative.	9
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento e potenziamento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio di Classe. In questa classe di concorso sono presenti risorse di potenziamento.	15
A017 - DISEGNO E	Attività di insegnamento e	5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

approfondimento/recupero nelle discipline di
pertinenza, realizzazione di iniziative di
ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio
di Classe. In questa classe di concorso sono
presenti risorse di potenziamento.

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Attività di insegnamento e
approfondimento/recupero nelle discipline di
pertinenza, realizzazione di iniziative di
ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio
di Classe. In questa classe di concorso sono
presenti risorse di potenziamento. Un docente
ha parziale distacco per lo svolgimento di attività
organizzative.

13

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività di insegnamento e
approfondimento/recupero nelle discipline di
pertinenza, realizzazione di iniziative di
ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio
di Classe.

3

A026 - MATEMATICA

Attività di insegnamento della disciplina di
pertinenza. La docente usufruisce di parziale
esonero per lo svolgimento di attività
organizzative.

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di insegnamento e
approfondimento/recupero nelle discipline di
pertinenza, realizzazione di iniziative di
ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio
di Classe. In questa classe di concorso sono

14



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

	presenti risorse di potenziamento.	
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Per questa disciplina, che non rientra nel piano di studi degli indirizzi attivi nell'Istituto, è stata assegnata una unità di potenziamento, impiegata per attività di ampliamento dell'offerta formativa e sostituzione dei colleghi assenti.	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio di Classe. In questa classe di concorso sono presenti risorse di potenziamento	8
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio di Classe. In questa classe di concorso sono presenti risorse di potenziamento	6
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio	7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	di Classe. In questa classe di concorso sono presenti risorse di potenziamento	
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio di Classe.	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio di Classe.	4
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio di Classe. In questa classe di concorso sono presenti risorse di potenziamento. Una docente ha parziale distacco per lo svolgimento di attività organizzative.	11
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Attività di insegnamento e approfondimento/recupero nelle discipline di pertinenza, realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione di colleghi assenti, coordinamento del Consiglio di Classe.	4
AD24 - LINGUE E	Attività di insegnamento e	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

approfondimento/recupero nelle discipline di
pertinenza, realizzazione di iniziative di
ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione
di colleghi assenti. In questa classe di concorso
sono presenti risorse di potenziamento.

ADSS - SOSTEGNO

Attività di insegnamento, realizzazione di
iniziative di ampliamento dell'offerta formativa,
sostituzione di colleghi assenti.

20



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. sulla base delle direttive del Dirigente scolastico. E' consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Sovrintende agli acquisti, consultandosi con il Dirigente scolastico, e gestisce le scorte di magazzino. Gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto.

Ufficio protocollo

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione del protocollo informatico e della tenuta del relativo registro, della gestione della posta in entrata e in uscita, del relativo smistamento ai vari uffici e dell'archiviazione, del controllo e reperimento della posta ministeriale, della posta elettronica ordinaria e certificata, della gestione della corrispondenza in entrata e uscita

Ufficio per la didattica

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione amministrativa legata agli studenti e supporta le attività



didattiche dei docenti (a titolo esemplificativo: iscrizioni, trasferimenti, assenze degli alunni, foglio notizie, esami, certificati, tenuta fascicoli, infortuni alunni, assicurazione, comunicazioni e corrispondenza con le famiglie, gestione pratiche alunni DVA, dispersione scolastica, libri di testo; gestione pagelle e diplomi; autorizzazioni delle famiglie per le attività della scuola, PCTO, ecc...).

Ufficio per il personale A.T.D.

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione del personale docente ed A.T.A (a titolo esemplificativo: Istituzione e gestione dei fascicoli personali di tutto il personale docente e ATA della scuola, contratti, assenze del personale, permessi e ferie, mobilità, graduatorie docenti e ATA, chiamata supplenti, dichiarazione dei servizi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi per la carriera I, rapporti USP, INPS, assemblee sindacali e scioperi, ecc..)

Ufficio contabilità

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione dell'amministrazione contabile e della programmazione economica (a titolo esemplificativo: procedure per acquisti, acquisizione preventivi, DURC, determine, mandati di pagamento, gestione delle procedure per incarichi a personale esterni, rendiconti di spesa; supporto alla predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo; adempimenti amministrativo-contabili relativi ad uscite didattiche e viaggi d'istruzione, rapporti con la Provincia per interventi di manutenzione; ecc...).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceicolombini.edu.it/area-personale-alunni-didattica/moduli-famiglie-alunni.html>

Segreteria Digitale <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione CONSERVATORIO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di convenzione

Approfondimento:

Si rimanda a quanto descritto nella sezione "Offerta Formativa"- sottosezione "Aspetti generali" relativamente alla Convenzione con il Conservatorio.

Denominazione della rete: Convenzione CONI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

Si rimanda a quanto descritto nella sezione "Offerta Formativa"-sottosezione "Aspetti generali" relativamente alla Convenzione con il CONI.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

Le convenzioni con le Università sono finalizzate alla realizzazione sia dei TFA per gli studenti



universitari ospitati dall'Istituto sia dei PCTO organizzati dagli Atenei a favore degli alunni della scuola.

Denominazione della rete: Convenzione con il CIP

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di convenzione

Approfondimento:

La Convenzione con il Comitato Italiano Paralimpico consente alla scuola di realizzare progetti che prevedano lo svolgimento di attività di carattere sportivo con finalità inclusive.

Denominazione della rete: Convenzioni con istituzioni ed enti pubblici

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

Le convenzioni con istituzioni ed enti pubblici, quali Enti locali, ASL, scuole statali, sono finalizzate a realizzare progetti con interventi di esperti esterni messi a disposizione dalle associazioni stesse e a consentire agli studenti della scuola di svolgere attività di PCTO.

Denominazione della rete: Convenzioni con enti privati

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

La scuola stipula con istituzioni ed enti pubblici, quali Enti locali, ASL, scuole statali, convenzioni finalizzate a

- realizzare progetti con interventi di esperti esterni messi a disposizione dalle associazioni stesse;
- consentire agli studenti della scuola di svolgere attività di PCTO.

Denominazione della rete: Convenzioni con associazioni senza scopo di lucro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di convenzione

Approfondimento:

La Scuola stipula convenzioni con enti privati, quali aziende private, banche, fondazioni, ecc., per consentire agli studenti di svolgere attività di PCTO.

Denominazione della rete: Rete di scuole dell'Ambito 14 dell'USR Emilia Romagna

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le reti di ambito, sorte per effetto della legge 107/2015 e su impulso degli Uffici Scolastici regionali, raggruppano istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti alla progettazione didattica e agli aspetti amministrativi.



Il nostro Istituto appartiene all'Ambito 14 dell'USR dell'Emilia Romagna, insieme ad altre Istituzioni scolastiche della città e a tutte le scuole della parte occidentale della Provincia di Piacenza. Attualmente la rete esplica la sua funzione soprattutto in riferimento alla formazione del personale.

Denominazione della rete: Rete PiacenzaOrienta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' una rete di scopo (capofila il Liceo "Respighi") che coinvolge tutti gli istituti scolastico/formativi, gli enti territoriali e gli enti che istituzionalmente si occupano di orientamento ri-orientamento e che si propone di ottimizzare le risorse e l'efficacia degli interventi posti in essere dai singoli Istituti Secondari di Primo e Secondo grado e dagli Enti di Formazione accreditati nelle attività rivolte a giovani in obbligo di istruzione e formazione, al fine di garantire le pari opportunità, promuovere il benessere personale e il successo scolastico e formativo.

Le istituzioni aderenti favoriscono un'attività informativa, orientativa e formativa destinata ai giovani



e alle loro famiglie e si occupano del monitoraggio dei dati sull'orientamento del territorio per individuarne i nodi critici.

Denominazione della rete: Rete Tempo di Life Skills - verso Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

E' una rete di scopo che intende rendere operativi, nel territorio della Provincia di Piacenza, i principi della promozione della salute nelle scuole declinati in alcuni importanti documenti nazionali ed europei. La Rete dà attuazione a quanto previsto dal Protocollo di intesa siglato in data 19/02/2021, definendo un sistema di coordinamento, stabile e continuativo, tra AUSL di Piacenza, Ufficio IX – Ambito Territoriale di Parma e Piacenza – Sede di Piacenza e le scuole aderenti, che mira a garantire la ricaduta, di contenuti ed organizzativa, del Progetto "Tempo di Life Skills" dedicato all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.



La rete è destinata a confluire in quella regionale delle "Scuole che promuovono salute", successivamente alla definizione dell'accordo tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale previsto dal Piano Nazionale della Prevenzione 2015-20. In questa prospettiva essa si propone di sperimentare modelli di funzionamento e di struttura utili per la definizione della rete regionale di "Scuole che promuovono salute" e preparare il terreno, nella provincia di Provincia, per l'efficace adozione delle pratiche che saranno indicate dalla Regione e dall'USR in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale per la Prevenzione 2020-25.

Denominazione della rete: Rete Alfabetizzazione alunni non italofoni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' una rete di scopo (capofila ISII " Marconi" di Piacenza)" che riunisce gli Istituti superiori della città di Piacenza per favorire l'integrazione nella scuola e nel contesto sociale italiano degli studenti stranieri neo arrivati, favorire il loro successo scolastico e orientarli nella scelta dell'indirizzo di studi attraverso attività di alfabetizzazione e sostegno nelle discipline comuni ai vari indirizzi, da svolgersi, anche a distanza, secondo modalità diversificate, a seconda dei livelli linguistici di partenza degli



allievi stranieri.

Denominazione della rete: **Accordo di rete per la realizzazione della formazione sicurezza al personale docente e ATA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di soddisfare la comune esigenza degli Istituti scolastici aderenti di formare il personale in tema di sicurezza secondo una logica di ottimizzazione dello sforzo organizzativo e dei costi. L'istituto capofila è l'Istituto Comprensivo "Terre del Magnifico" di Cortemaggiore, che raccoglie le iscrizioni, organizza i corsi e assicura la gestione contabile unitaria della rete con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Carpaneto P.no.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Insegnare ad imparare

Si intende attivare un percorso formativo per acquisire le competenze per l'insegnamento di un corretto ed efficace metodo di studio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Titolo attività di formazione: (Ri)-costruire la relazione nella crisi generata dalla pandemia

Si vuole offrire ai docenti la possibilità di proseguire la riflessione avviata nell'anno scolastico nell'a.s. 2021-22 su sollecitazione dei gestori dello sportello di ascolto e di coaching scolastico, e del prof. Triani. Lo scopo è quello di favorire l'acquisizione di un approccio capace di intercettare i nuovi bisogni degli studenti provati dalla crisi pandemica, incentrato sulla relazione, e in grado di promuovere un apprendimento duraturo.

Titolo attività di formazione: Promuovere strategie didattiche efficaci per gli alunni con DSA:

Si intendono offrire ai docenti elementi utili alla progettazione e realizzazione di strategie didattiche



che possano favorire gli apprendimenti degli alunni con DSA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: Iniziative formative disciplinari

I singoli Dipartimenti Disciplinari propongono, all'interno del piano di formazione annuale, iniziative formative afferenti a specifici temi disciplinari, anche in modalità di autoformazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Si tratta sia della formazione (o aggiornamento) generale, sia della formazione (o giornamento) specifica per figure quali il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, i preposti, gli addetti antincendio, gli addetti al primo soccorso, l'ASPP.

Titolo attività di formazione: Privacy



Si tratta della formazione in tema di privacy rivolta a tutto il personale docente.

Titolo attività di formazione: Formazione a cura dell'Animatore Digitale

Si intende assicurare la prosecuzione di interventi formativi organizzati a cura dell'Animatore Digitale per supportare l'attività didattica dei docenti della scuola, con eventuale apertura anche al personale di segreteria e all'esterno, allo scopo di non disperdere e possibilmente implementare le competenze già maturate con l'esperienza della DAD.



Piano di formazione del personale ATA

Implementazione dell'utilizzo della Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Si vuole garantire continuità al percorso formativo già avviato nei precedenti anni scolastici per supportare il personale di segreteria nell'utilizzo corretto, completo ed efficace del software impiegato per la gestione dell'attività amministrativa.
---	--

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Conoscenza e applicazione della normativa in materia di privacy
---	---

Gestione Albo on line e Amministrazione Trasparente

Descrizione dell'attività di formazione	Conoscenza e applicazione della normativa in materia di trasparenza
---	---



Formazione su specifici temi di pertinenza del settore di interesse

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione rivolta al personale amministrativo su specifici temi di pertinenza del settore di interesse (personale, didattica, contabilità)